

Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it





Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 2

VISURE CATASTALI

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Dati della richiesta	Comune di CASTELVETRO PIACENTINO (Codice:C288)
Catasto Fabbricati	Provincia di PIACENZA Foglio: 6 Particella: 836 Sub.: 31

INTESTATO

1	
---	--

Unità immobiliare dal 31/01/2025

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		6	836	31			A/2	4	4 vani	Totale: 69 m ² Totale: escluse aree scoperte**: 66 m ²	Euro 413,17	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 31/01/2025 Pratica n. PC0006751 in atti dal 31/01/2025 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 6751.1/2025)	
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano 1-S1											
Notifica							Partita				Mod.58		-

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune C288 - Foglio 6 - Particella 836

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	31			A/2	4	4 vani	Totale: 69 m ² Totale: escluse aree scoperte**: 66 m ²	Euro 413,17	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano 1-S1										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Notifica		Partita		Mod.58	-
Annotazioni	-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)				

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/06/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	31			A/2	4	4 vani		Euro 413,17	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/06/2007 Pratica n. PC0156886 in atti dal 08/06/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 8048.1/2007)
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano I-S1										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)										

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/06/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	31			A/2	4	4 vani		Euro 413,17	ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO del 08/06/2006 Pratica n. PC0050018 in atti dal 08/06/2006 ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 9563.1/2006)
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano I-S1										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/01/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	31			F/3					COSTITUZIONE del 20/01/2005 Pratica n. PC0004974 in atti dal 20/01/2005 COSTITUZIONE (n. 505.1/2005)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano I-S1				
Notifica		Partita		Mod.58	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 20/01/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 20/01/2005 Pratica n. PC0004974 in atti dal 20/01/2005 COSTITUZIONE (n. 505.1/2005)		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Dati della richiesta	Comune di CASTELVETRO PIACENTINO (Codice:C288)
Catasto Fabbricati	Provincia di PIACENZA
	Foglio: 6 Particella: 836 Sub.: 32

INTESTATO

1	[REDACTED]
---	------------

Unità immobiliare dal 31/01/2025

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	32			C/6	5	15 m²	Totale: 18 m²	Euro 66,62	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 31/01/2025 Pratica n. PC0006753 in atti dal 31/01/2025 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 6753.1/2025)
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano S1										
Notifica						Partita				Mod.58		-

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune C288 - Foglio 6 - Particella 836

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		6	836	32			C/6	5	15 m²	Totale: 18 m²	Euro 66,62	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano S1										
Notifica						Partita				Mod.58		-
Annotazioni		-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/06/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		6	836	32			C/6	5	15 m²		Euro 66,62	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/06/2007 Pratica n. PC0156886 in atti dal 08/06/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 8048.1/2007)	
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano S1											
Notifica							Partita				Mod.58		-
Annotazioni		-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)											

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/06/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		6	836	32			C/6	5	15 m²		Euro 66,62	ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO del 08/06/2006 Pratica n. PC0050018 in atti dal 08/06/2006 ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 9563.1/2006)	
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano S1											
Notifica							Partita				Mod.58		-
Annotazioni		-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)											

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/01/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		6	836	32			F/3					COSTITUZIONE del 20/01/2005 Pratica n. PC0004974 in atti dal 20/01/2005 COSTITUZIONE (n. 505.1/2005)	
Indirizzo		VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 14/A Piano S1											
Notifica							Partita				Mod.58		

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/11/2025

Situazione degli intestati dal 20/01/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 20/01/2005 Pratica n. PC0004974 in atti dal 20/01/2005 COSTITUZIONE (n. 505.1/2005)		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 3

ESTRATTO DI MAPPA

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it



Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 4

ELABORATO PLANIMETRICO

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it



ELABORATO PLANIMETRICO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Piacenza

Comune di Castelvetro Piacentino

Protocollo n. PC0070237 del 30/08/2005

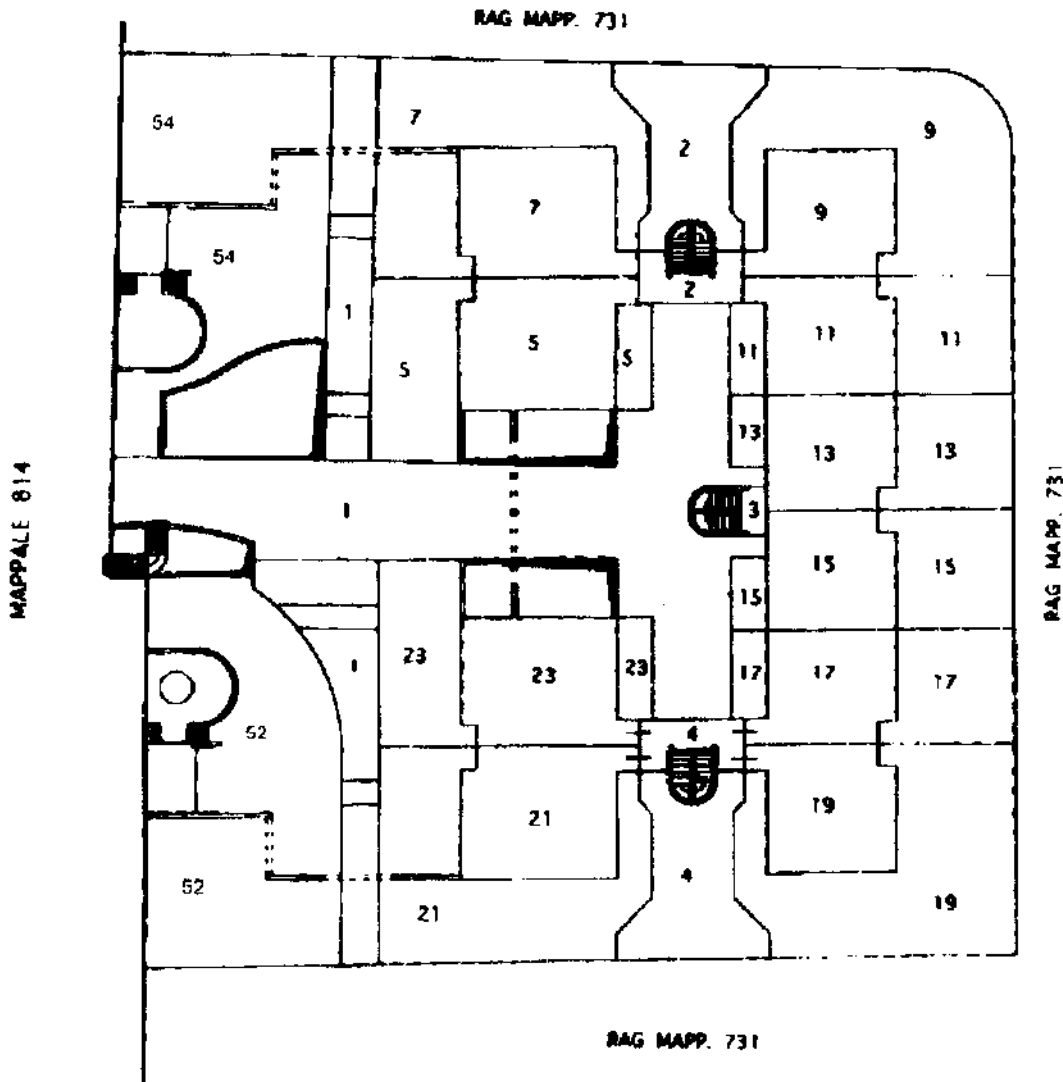
Sezione: Foglio: 6

Particella: 836

Tipo Mappale n. 107102 del 03/12/2004

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



PIANO TERRENO



Ultima planimetria in atti



ELABORATO PLANIMETRICO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Piacenza

Comune di Castelvetro Piacentino

Protocollo n. PC0070237 del 30/08/2005

Sezione: Foglio: 6

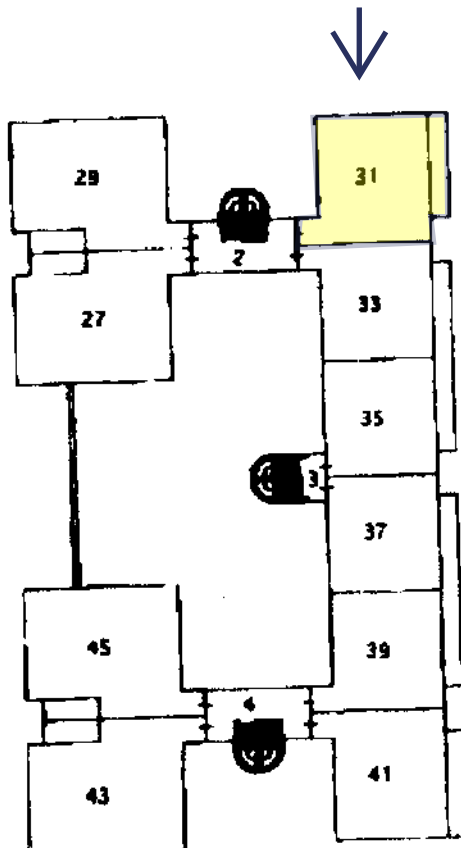
Particella: 836

Tipo Mappale n. 107102 del 03/12/2004

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

MAPPALE 814



PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti



ELABORATO PLANIMETRICO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Piacenza

Comune di Castelvetro Piacentino

Protocollo n. PC0070237 del 30/08/2005

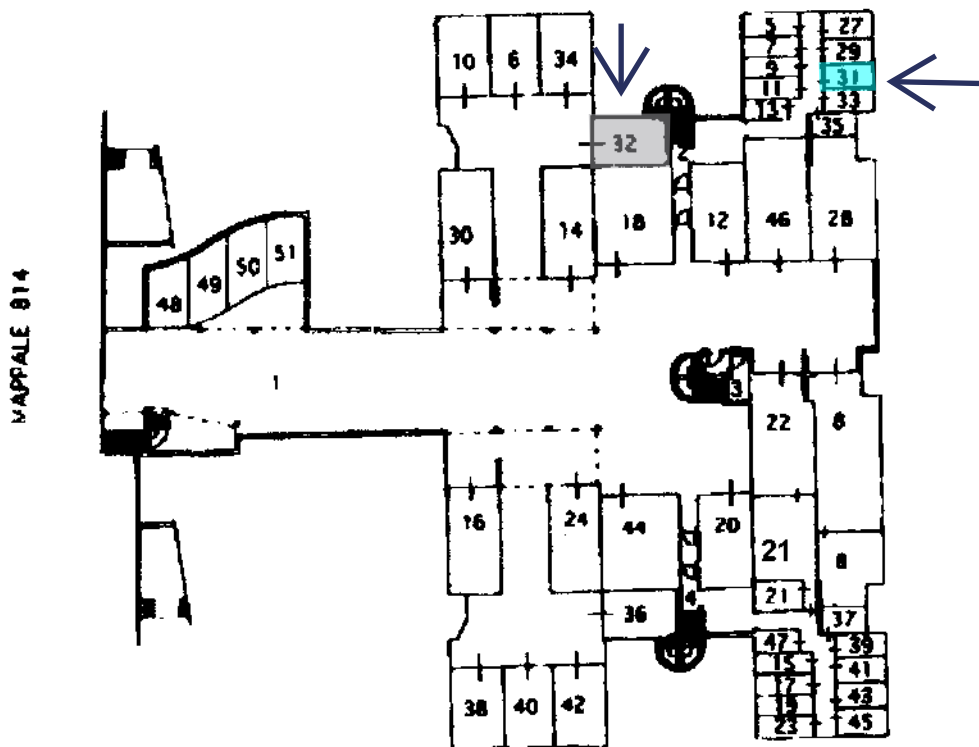
Sezione: Foglio: 6

Particella: 836

Tipo Mappale n. 107102 del 03/12/2004

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



PIANO INTERRATO



Ultima planimetria in atti



Allegato 5

PLANIMERIE CATASTALI



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Piacenza**

Dichiarazione protocollo n. PC0050018 del 08/06/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Castelvetro Piacentino

Viale Martiri Della Liberta'

civ. 14/A

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 6

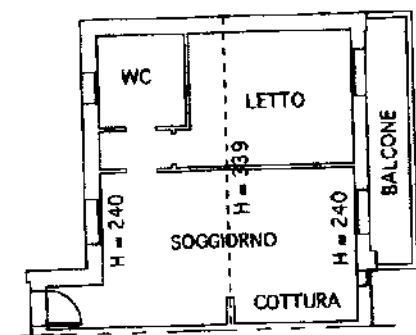
Particella: 836

Subalterno: 31

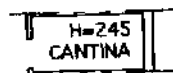
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO



PIANO INTERRATO



ORIENTAMENTO

Ultima planimetria in atti

Data: 17/11/2025 - n. T3706 - Richiedente: MDNFRZ69L31G535P

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 6

CONTRATTO AFFITTO

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it



CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO AI SENSI

DELL'ART. 2-1°COMMA LEGGE 431/9.12.1998

Con la presente scrittura privata la

che dichiara espressamente di svolgere l'attività di operaio, denominato PARTE CONDUTTRICE, l'unità immobiliare sita in Castelvetro Piacentino (Pc) via Martiri della libertà n.14/A NCEU di Piacenza al F.6 Part. 836 Sub. 31 cat. A2 R.C. 413,17 per l'abitazione, con relativa autorimessa F.6 Part. 836 Sub. 32 cat. C/6 R.C. 66,62, composta da n°2 vani oltre a bagno, posta al piano primo, PER USO ABITAZIONE, alle seguenti condizioni:

1-Per la stipula del presente contratto le parti di comune accordo, rinunciano ad avvalersi dell'assistenza delle associazioni di categoria, dichiarando che i patti di cui ai successivi articoli rispondono pienamente a quanto stabilito dalla legge 431/1998.

2- La locazione avrà la durata di anni QUATTRO con inizio dal 01/10/2024 e scadenza al 30/09/2028 e si intenderà rinnovata per altri QUATTRO anni nell'ipotesi in cui il locatore non comunichi al conduttore disdetta del contratto motivata ai sensi dell'art. 3 comma 1 legge 431/98, da recapitarsi mediante lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza.

La parte interpellata dovrà rispondere mediante lettera raccomandata entro sessanta giorni dal ricevimento di tale raccomandata. In mancanza di risposta o di accordo il contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione. In mancanza di suddetta comunicazione il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per quattro anni alle medesime condizioni. Successivamente il contratto si rinnoverà di quattro anni in quattro anni, in

mancanza di disdetta da recapitare mediante lettera raccomandata al locatore con preavviso di tre mesi. Il conduttore, qualora ricorrano gravi motivi, può recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso di mesi sei da comunicare al locatore con lettera raccomandata. Qualora la parte conduttrice recedesse dal presente contratto prima della scadenza indicata, dovrà rimborsare alla parte locatrice l'ammontare dell'imposta di registro del medesimo versata ai sensi dell'art. 36 DPR 131 del 26/04/86, per il recesso anticipato.

3- Il prezzo della locazione è stabilito in annue € 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) da pagarsi in rate mensili anticipate di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) più le spese condominiali per intero, escluse quelle di straordinaria manutenzione, concordate forfettariamente in € 60,00 (sessanta/00), mediante bonifico su C/C intestato alla Parte Locatrice con [redacted] Detto canone sarà aggiornato ogni anno, il primo aggiornamento il 1° gennaio 2025 con il 100% della variazione ISTAT per le locazioni, pubblicata sulla G.U. del mese antecedente quello di decorrenza contrattuale, anche senza richiesta scritta della parte locatrice dovendosi considerare tale richiesta avanzata sin d'ora con la presente scrittura privata e dandone atto qui la parte conduttrice con la controfirma del presente contratto.

4-La parte conduttrice non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento dell'affitto, delle spese condominiali e degli oneri accessori e non potrà far valere alcuna eccezione o promuovere azioni se non dopo il pagamento delle rate scadute.

5-La parte conduttrice che, per qualsiasi motivo, ritardasse la consegna dell'immobile, dopo la scadenza del contratto, sarà tenuta, ai sensi dell'art. 1591 C.C. al pagamento dei canoni pattuiti, maggiorati di una percentuale pari al tasso di interesse legale vigente al momento della richiesta a titolo di penale, per il periodo di occupazione senza titolo, fino al rilascio dell'immobile stesso.

È comunque fatta salva qualsiasi richiesta di maggior danno.



6-La parte conduttrice dovrà versare il canone di locazione entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, o di ogni altro periodo scelto per il pagamento del canone (bimestre, trimestre ecc.) e in caso di pagamento oltre i termini, verranno calcolati gli interessi di mora, per il periodo di ritardato pagamento, in ragione del tasso di sconto vigente al momento della richiesta.

7- La parte conduttrice dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione ed esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi abita e si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato, fatto salvo il normale degrado d'uso. Ogni aggiunta che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione e/o miglioria per opere interne così come previsto dall'art. 26 della L. 47/85 non potrà essere fatta dalla parte conduttrice senza il preventivo consenso scritto del proprietario. Ogni conseguente onere sarà però ad esclusivo carico della parte conduttrice, senza che possa configurarsi diritto alcuno di rimborso e rivalsa. Sono a carico della parte conduttrice tutte le riparazioni di piccola manutenzione, salvo quanto già all'inquilino compete o meno per usi e consuetudini della provincia di Cremona. E così dicasi per quelle spese relative agli impianti di acqua, luce e sanitari, alle serrature e chiavi, agli infissi - compresa la tinteggiatura periodica - al rivestimento ed alla tinteggiatura periodica dei muri e dei soffitti ed alla pavimentazione, come disposto dagli articoli 1576 - 1609 C.C. Sono sempre a carico della parte conduttrice lo spurgo delle tubazioni di scarico sia delle fognature che delle acque pluvie.

8- E' fatto obbligo alla parte conduttrice di provvedere alla manutenzione annuale della caldaia dandone, a richiesta, prova dell'avvenuta manutenzione dietro presentazione della relativa fattura o ricevuta fiscale. In carenza provvederà la parte locatrice addebitando la spesa alla parte conduttrice fatta salva la facoltà di richiedere il maggior danno per la mancata manutenzione.

9- La parte locatrice potrà eseguire riparazioni che abbiano carattere d'urgenza senza

corrispondere alcun indennizzo alla parte conduttrice, anche se questa, per effetto di esse, subisca incomodi.

10- I miglioramenti e le addizioni eseguite dalla parte conduttrice, anche con il consenso scritto della proprietà, resteranno a favore di quest'ultima con esonero di qualsivoglia compenso e rivalsa.

11- Si precisa e conviene che qualunque spesa per opere di rilevante entità e/o comunque di straordinaria manutenzione sopportata dalla parte locatrice, darà diritto alla medesima di richiedere un' integrazione del canone in ragione degli interessi legali correnti al momento della richiesta, maggiorati del 4%, calcolati sull' ammontare, relativo alla U.I., di detta spesa.

12- E' vietata all' inquilino la sublocazione anche parziale e la cessione del presente contratto sotto qualsiasi forma, anche gratuita.

13- La parte conduttrice esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli da fatti od omissioni di altri inquilini dello stabile o di terzi. In ogni caso, comunque, la parte conduttrice deve mantenere indenne la parte locatrice da ogni e qualsiasi azione che terzi intentassero per immissioni, molestie, ecc.

In particolare la parte conduttrice è costituita custode della cosa locata ed esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti da fatto colposo o doloso, omissioni o colpa del portiere, di inquilini o di terzi e segnatamente per furti con o senza scasso.

14- La parte locatrice potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare da persona di sua fiducia i locali concessi in locazione con modalità da concordare con la parte conduttrice.

15- L'inadempienza da parte del conduttore di qualunque dei patti contenuti in questo contratto produrrà, ipso jure, la risoluzione di esso.

16- La somma di € 1.350,00 (milletrecentocinquanta/00) depositata a titolo di cauzione dal conduttore sarà restituita dopo la regolare riconsegna dei locali. Questo deposito a richiesta di



una delle parti, potrà essere aumentato o diminuito proporzionalmente al variare del canone di locazione, e non potrà mai essere computato in conto canoni di locazione, nemmeno in prossimità della scadenza del contratto.

17- Sono a carico della parte conduttrice il 50% dell'imposta di registro ed il totale dell'imposta di bollo per il contratto e quietanze.

18- Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere per l'interpretazione e/o l'applicazione della presente scrittura privata, foro competente sarà quello del Tribunale di Cremona.

19- Le parti dichiarano che nulla hanno reciprocamente a pretendere nei reciproci confronti dall'inizio della locazione da oggi essendosene tenuto conto nella definizione di ogni clausola del presente contratto.

20- Le parti danno e prendono atto che restando in vigore le disposizioni di Legge in materia di locazione di immobili urbani per quanto qui non espressamente derogato si dovrà far sempre riferimento alla Legge 431/98 sue modifiche e/o integrazioni nonché al codice civile.

21- Il conduttore autorizza il locatore a comunicare a terzi i suoi dati personali, in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione (legge 31/12/96 n. 675).

22- Viene consegnata dal locatore al conduttore, che si firma per ricevuta, copia dell'attestato di certificazione energetica dell'immobile oggetto del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto in Cremona il 15.09.2024

LA PARTE LOCATRICE

LA PARTE CONDUTTRICE

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22.

LA PARTE LOCATRICE

LA PARTE CONDUTTRICE





**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO RICHIESTA DI
REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod.RLI12)

In data 20/09/2024 alle ore 10:45 il sistema informativo dell'Agenzia
delle Entrate ha acquisito con protocollo 24092010451723090 il file
[REDACTED]_0_[REDACTED].dcm.ccf

contenente 1 contratto di locazione, di cui
registrati: 1
scartati: 0

Il file e' stato trasmesso da:

codice fiscale : [REDACTED]
denominazione : [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti
di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico
su conto corrente bancario di euro 140,00.

Sara' resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito
effettuato dalla banca.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4,
del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Li, 20/09/2024





**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod.RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di CREMONA
Codice Identificativo del contratto TM224T004172000PG

In data 20/09/2024 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 24092010451723090 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica del contratto di locazione
presentata da 01189650193 e trasmessa da
[REDACTED]

Il contratto e' stato registrato il 20/09/2024 al n. [REDACTED]-serie 3T
e codice identificativo [REDACTED].

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)
Identificativo assegnato dal richiedente : [REDACTED]
Durata dal 01/10/2024 al 30/09/2028 Data di stipula 15/09/2024
Importo del canone 5.400,00 n.pagine 5 n.copie 1
Tipologia: Locazione immobile uso abitativo
E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO
N. CODICE FISCALE RUOLO N. CODICE FISCALE RUOLO
001 01189650193 A 001 [REDACTED] B
(A) locatore / (B) conduttore

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE / TOTALE: 140,00 (importi in euro)
Tipo di pagamento: prima annualita'
Imposta di registro 108,00 Imposta di bollo 32,00

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro)
-N.progr. 001 Categoria cat. A2 Rendita cat. 413,17
Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di CASTELVETRO PIACENTINO Prov. PC
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 14/A
-N.progr. 002 Categoria cat. C6 Rendita cat. 66,62
Tipologia immobile PERTINENZA Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di CASTELVETRO PIACENTINO Prov. PC
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 14

Li, 20/09/2024





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 24092010451723090

NOME DEL FILE : ██████████_0_██████████.dcm.ccf

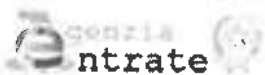
TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	01189650193	-----





**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
PER CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod.RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE

Ufficio territoriale di DPCR UT CREMONA

In data 13/10/2025 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo - 000001 la richiesta di
pagamento annualita' successive per l'anno 2025,
presentata da 01189650193 e trasmessa da

Codice identificativo del contratto registrato:
Uno o piu' locatori hanno compilato il quadro D.

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE / TOTALE:	108,00 (importi in euro)
Imposta di registro	108,00 Imposta di bollo
	0,00

Li, 13/10/2025



Tribunale di Piacenza

Esecuzione Immobiliare n.° **80/2025**

Beni posti in **Castelvetro Piacentino**

RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
GIUDIZIALE

ALLEGATI

Allegato 7

ESTRATTO DOCUMENTAZIONE EDILIZIA

Architetto Fabrizio Madini

Iscrizione Ordine Architetti Provincia di Piacenza n 394 - Via Viganoni, 12 - 29122, Piacenza - cell. 3293023553 -
e-mail: fabriziomadini@studiomadini.it - Pec: fabrizio.madini@archiworldpec.it





**COMUNE DI
CASTELVETRO PIACENTINO**
(Provincia di Piacenza)

Prot. n. 9269/00.

Castelvetro P.no, li 16/09/2000

CONCESSIONE EDILIZIA N. 57/2000

OGGETTO: Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie a fini abitativi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA

"IL CANTONE", sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Castelvetro P.no, viale Martiri della Libertà, al Fg. 6 mapp.le 730;

- Vista l'integrazione della documentazione presentata in data 11/07/2000, prot. 6811;
- Vista l'integrazione della documentazione presentata in data 31/07/2000, prot. 7721;
- Visto il parere del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza - Ufficio Prevenzione - in data 18/07/2000, prot. 28046, pervenuto in data 31/07/2000, prot. 7721;
- Vista l'integrazione della documentazione presentata in data 02/08/2000, prot. 7842;
- Visto il parere del responsabile Servizio Igiene Pubblica in data 08/08/2000, pervenuto in data 17/08/2000, prot. 8328, con esito favorevole;
- Vista l'integrazione della documentazione presentata in data 17/08/2000, prot. 8311;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 08/09/2000, con esito favorevole condizionato;
- Visto il parere della Commissione Edilizia espresso in data 13/09/2000, verbale 8, con esito favorevole condizionato;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 80/00 in data 13/09/2000, avente ad oggetto "Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata - Ditta Lottizzante - Modalità rilascio Concessioni Edilizie";
- Preso atto che i tecnici progettisti delle opere sono:
- Richiamato il vigente Regolamento Edilizio Comunale;



- Vista la legge 17.08.1942, n.1150, e successive integrazioni e modifiche nonché la legge 28.01.1977, n.10 e la L.R. n. 47 del 07.12.1978 integrata e modificata dalla L.R. n. 23 del 29.03.1980 e dalla L.R. n. 6 del 30.01.1995;

CONCEDE

Alla società _____

l'esecuzione delle opere richieste secondo le caratteristiche costruttive e tipologiche risultanti dagli elaborati grafici allegati all'istanza di concessione descritta in premessa e che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere la destinazione d'uso prevista nel progetto per le quantità descritte; qualsiasi modificazione dovrà essere preceduta da apposita concessione.

Nel caso di inosservanza degli obblighi suddetti si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28.01.1977, n.10, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nei casi previsti dalla legge medesima.

La modifica delle destinazioni d'uso senza concessione costituisce " inosservanza " dell'obbligo sancito dal precedente punto " destinazione d'uso " del presente atto ed equivale e produce gli effetti della esecuzione di opera in assenza di concessione, per cui sono applicabili le sanzioni previste dal sopra citato art. 15 legge 10/77.

Il concessionario dovrà corrispondere alla scadenza e nei modi di seguito indicati le somme sotto elencate per:

a) ONERI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.

- Oneri di urbanizzazione primaria:

Il concessionario è tenuto al pagamento degli oneri di urbanizzazione primari nell'importo complessivo di L. 4.121.316 (pari a Euro 2.128,48), corrispondenti a L. 40.233 /mq. (pari a 20,77 Euro/mq.), calcolato al 3%, di superficie utile secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 42/98 del 09.05.1998 e dalla Convenzione Urbanistica a firma del [_____] in data 02/06/2000, Rep. 153340/14237, essendo la stessa pari a mq.

3414,54;

- Oneri di urbanizzazione secondaria:

Il concessionario è tenuto al pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria nell'importo complessivo di L. 100.909.901 (pari a Euro 52.115,61), corrispondenti a L. 39.404/mq. (pari 20,35 Euro/mq.), calcolato al 75%, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 42/98 del 09.05.1998 e dalla Convenzione Urbanistica a firma del _____ tipulata in data 02/06/2000, Rep. 153340/14237.

Il Concessionario dovrà corrispondere gli oneri di urbanizzazione primari e secondari dovuti per complessive L. 105.031.217 (pari a Euro 54.244,10), all'atto del ritiro della concessione.

b) QUOTA DI CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Il Concessionario dovrà corrispondere la quota di contributo commisurato al costo di costruzione determinato ai sensi dell'art.10 della legge 10/1977, nell'importo complessivo di L. 340.452.229 (pari a Euro 175.828,90), secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 18.12.1999.

Poiché della somma di cui sopra è stata richiesta la rateizzazione con nota del 12/09/2000, prot. 9113, gli importi dovuti sono i seguenti:

- 50% dell'importo determinato, pari a L. 170.226.114 (pari a Euro 87.914,45), all'atto del ritiro della Concessione Edilizia;
- 20% dell'importo determinato, pari a L. 68.090.446 (pari a Euro 35.165,78), all'ultimazione del rustico e comunque entro un anno dalla data dell'inizio dei lavori;
- 30% dell'importo determinato, pari a L. 102.135.669 (pari a Euro 52.748,67), alla data dell'ultimazione dell'opera e comunque entro tre anni dalla data dell'inizio dei lavori.

Le garanzie per gli importi di cui alle lettere b) e c) dovranno essere prestate tramite fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, vincolato alle finalità di cui sopra, fino alla scadenza naturale della Concessione e comunque rinnovabili fino alla data di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla data di notifica della presente e ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro e risanamento conservativo così come definiti dall'art. 31 lettera c) della legge 5 agosto 1978, n.457, dovranno essere preventivamente concesse dal comune.

Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 Marzo 1992, n. 65 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei lavori pubblici 1 settembre 1987, n.29010 (G.U. 11 settembre 1987, n. 212) ed in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la Concessione edilizia e le autorizzazioni di variante se ve ne sono. Tale persona ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere presentata tutta l'assistenza richiesta.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita Autorizzazione all'Ufficio Comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse.

Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di rifrangenti.

Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici ed idoneamente segnalato secondo le disposizioni di cui agli artt. 21, 36, 38 e 40 del D.L. 30 Aprile 1992, n. 258 " Nuovo codice della Strada ".

Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativa alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli Uffici Comunali.

Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto a tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ed il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

AA

La prova dell'avvenuto accatastamento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto legge 13 settembre 1991, n. 299, convertito in legge, con modificazioni dell'art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 1991, n. 366, dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta ricevuta, questo comune non procederà al rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità richiesto dall'interessato.

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28.02.1985, n. 47.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano commerciale comunale vigente.

E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987, n.246, recante "norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 recante " Norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e colludo degli edifici in muratura o per il loro consolidamento ";
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificato dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 recante " Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ";
- d) alla legge 5 marzo 1990, n.46 recante " Norme per la sicurezza degli impianti ", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 6 dicembre 1991, n. 447;
- e) al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante " Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambito esterno ";
- f) al D.M. 20 novembre 1981, alla Circolare 16 gennaio 1982 del Ministero dell'Interno ed al D.M. 01 febbraio 1986, recanti "Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili".

CONDIZIONI PARTICOLARI


Si rilascia la presente Concessione Edilizia alle seguenti condizioni:

- 1) vengano rispettate le prescrizioni di cui al parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione in data 18/07/2000, prot. 28046;
- 2) si raccomanda che nel Regolamento Condominiale dovranno essere incluse regole anche per le parti esterne prospicienti i fronti stradali, in modo che vi sia uniformità nelle sistemazioni delle aree verdi destinate a giardino, conformemente al parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 13/09/2000, verb. 8.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA ED EDILIZIA**

Allegati:

- 1_ Estratto catastale, di P.R.G. e del Piano Particolareggiato. Verifica Indici di P.R.G.;
- 2_ Rilievo fotografico;
- 3_ Planimetria generale;
- 4_ Piano Interrato Generale - Calcolo Sup. Parcheggio P3;
- 5_ Piano Terra generale;
- 6_ Piano Primo generale;
- 7_ Sezioni generali dettagli costruttivi;
- 8_ Prospetti generali;
- 9_ Planimetrie, Prospetti, Sezioni e calcoli superfici e volumi tipologia A;

- 
- 10_ Planimetrie, Prospetti, Sezioni e calcoli superfici e volumi tipologia A1;
 - 11_ Planimetrie, Prospetti, Sezioni e calcoli superfici e volumi tipologia A2;
 - 12_ Planimetrie, Prospetti, Sezioni e calcoli superfici e volumi tipologia B;
 - 13_ Planimetrie, Prospetti, Sezioni e calcoli superfici e volumi tipologia B1;
 - 14_ Planimetria Piano Interrato Edificio plurifamiliare;
 - 15_ Planimetria Piano Terra Edificio plurifamiliare;
 - 16_ Planimetria Piano Primo Edificio plurifamiliare;
 - 17_ Sezioni Edificio plurifamiliare;
 - 18_ Prospetti Edificio plurifamiliare;
 - 19.1_ Legge 13 e D.M. 236 - Visitabilità - Piano Interrato;
 - 19.2_ Legge 13 e D.M. 236 - Visitabilità - Piano Terra;
 - 19.3_ Legge 13 e D.M. 236 - Visitabilità - Piano Primo;
 - 20.1_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Tipologia A - A1;
 - 20.2_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Tipologia A2;
 - 20.3_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Tipologia B - B1;
 - 20.4_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Edificio plurifamiliare Piano Interrato;
 - 20.5_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Edificio plurifamiliare Piano Terra;
 - 20.6_ Legge 13 e D.M. 236 - Adattabilità - Edificio plurifamiliare Piano Primo; ,
 - 21.1_ Legge 13 e D.M. 236 - Accessibilità parti comuni - Piano Interrato;
 - 21.2_ Legge 13 e D.M. 236 - Accessibilità parti comuni - Piano Terra;
 - Allegato 1_ Relazione Tecnico Illustrativa.
- AA

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione della presentazione ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione. Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati.

Castelvetro, li

IL CONCESSIONARIO

ATTO DI NOTIFICA

N. 183

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato un esemplare della presente a

consegnandone copia a mani di _____

Castelvetro, li 06.11.2000

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

NS.MR. CONCO / 212110



COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC)
Prot. n.
29 GIU. 2000
Cat. Classe Fab.

IO PC

Progetto :

**PROGETTO DI NUOVA EDIFICAZIONE
COMPLESSO RESIDENZIALE UNI E PLURIFAMILIARE "ILCANTONE"**
Map 227/129 (parte) Fg 6 - Castelvetro Piacentino - PC

Oggetto :

RELAZIONE TECNICA

scala
data
15-06-2000

ALLEGATO 1



L'intervento oggetto della presente relazione é un progetto di nuova edificazione residenziale, da costruirsi su di una area in fase di urbanizzazione, ubicata nelle immediate vicinanze del Municipio del Comune di Castelvetro.

Il lotto, su cui é previsto l'intervento é di forma rettangolare con il lato lungo (a nord) parallelo alla strada statale 588, il lato lungo a sud che confina con un'area a verde attrezzato, mentre i lati corti ad est ed ovest confinano con aree a destinazione artigianale e residenziale, già in ampia parte saturi.

L'urbanizzazione prevede a nord ed a est una pista ciclo-pedonale di collegamento del centro paese con la stazione ferroviaria ed un accesso carraio nella parte sud del lotto verso la stazione ferroviaria dove peraltro é stato collocato il parcheggio di lottizzazione.

L'intervento di nuova edificazione si colloca dunque su di un lotto rettangolare lungo e stretto, con a nord un filtro verso la strada statale costituito dalla pista ciclabile ed a sud un'area verde attrezzata ed un parcheggio pubblico.

Alla luce di questa felice collocazione urbanistica, l'intervento di progettazione viene pensato come unitario, vengono sì previste delle singole unità abitative, ma collocate su di un unico lotto inteso come un organismo unitario, precisamente riconoscibile trattato in ogni sua parte con un unico linguaggio architettonico, dove sono presenti elementi tipologici e morfologici che concorrono alla creazione di una omogeneità stilistica tendente a riprodurre armonia ed ordine nell'intero complesso.

Questa idea di progettazione globale, ha richiesto ancor prima della progettazione degli edifici, la progettazione del "quartiere", intesa come progettazione degli accessi all'area, degli spazi di sosta, degli spazi di distribuzione e delle parti comuni in relazione a quelle private.

Elemento considerato primario per la vita del nuovo quartiere era la creazione di uno spazio che fosse equiparabile alla piazza, con una forma facilmente percepibile, attrezzato con percorsi pedonali, aree per la sosta, che potesse diventare un momento di aggregazione e di forte riconoscimento per gli abitanti stessi.

Partendo da questa idea si é sviluppato l'intero progetto.

Uno spazio che riproduce le stesse caratteristiche della piazza, delimitato dagli edifici che su di esso si affacciano, se pur di forma allungata viene ritagliato al centro del lotto, tale spazio funge da fulcro per tutto l'insediamento é ad esclusivo utilizzo pedonale, interamente pavimentato progettato con aree di



sosta in cui sono collocate panchine e piante ad alto fusto. La piazza collegata alla pista ciclo-pedonale verso la strada statale, all'area verde attrezzata ed al parcheggio pubblico oltre ad essere spazio esclusivo di sosta diviene anche elemento di distribuzione dall'esterno verso l'interno e viceversa.

L'accesso carrabile al quartiere avviene unicamente dal piazzale della stazione, scelta legata a motivi di sicurezza stradale, i veicoli vengono convogliati al piano interrato attraverso una rampa che porta lungo un percorso comune longitudinale, corrispondente all'area attrezzata posta al piano terra e quindi distribuiti ai garages privati delle singole abitazioni.

E' comunque previsto l'accesso carrabile alla piazza centrale per i mezzi di emergenza (autoambulanza, furgoni per traslochi e servizi di manutenzione straordinaria).

All'interno del lotto vengono progettate 13 villette bifamiliari e 2 palazzine condominiali.

Le villette bifamiliari, unite a due a due da un porticato, vengono posizionate, ad esclusione di una sola ubicata vicino al parcheggio, speculari fra loro con affaccio sulla lunga piazza, mentre le palazzine occupano il lato ovest del lotto a chiusura dello stesso.

Sia le villette che le palazzine sono costituite da un piano interrato e da due piani fuori terra ed in entrambe le tipologie si hanno ampie aree a verde privato o condominiale ad uso esclusivo.

Le villette bifamiliari, sono concepite in modo tradizionale con garages e cantine al piano interrato, zona a giorno, cucina, soggiorno e bagno di servizio, con relativi affacci sul porticato e pergolato al piano terra, mentre al primo piano sono collocate le camere da letto ed il bagno principale.

Questo schema é riprodotto in cinque versioni differenti, ampiamente sviluppate nelle tavole n. 9, 10, 11, 12, 13, allo scopo di offrire maggiori possibilità di scelta ai futuri acquirenti.

Le due palazzine, definite nelle tavole come edificio plurifamiliare, sono composte da 16 appartamenti, formate da due blocchi di otto appartamenti ciascuna, serviti da due scale.

Ogni appartamento con possibili variabili rappresentate graficamente nelle tavole n. 14, 15, 16, 17, 18, é costituito da soggiorno, cabina di cottura o cucina, due camere da letto, un bagno ed a piano terra un porticato e balconi al primo piano, con cantine ed garages al piano interrato.



Le palazzine formate da quattro corpi di due piani fuori terra ricreano le stesse caratteristiche morfologiche delle villette bifamiliari, stessa altezza, simili volumi fuori terra, tenendo bilanciato volumetricamente l'intero complesso abitativo e consentendo di mantenere, nonostante il differente uso degli edifici una certa uniformità nei prospetti.

Per quanto riguarda i materiali utilizzati nella costruzione saranno privilegiati quelli tradizionali, intonaci civili tinteggiati nei colori delle terre naturali, mattoni con faccia a vista, ad uso gelosia, zoccoli in pietra naturale o cls e cornicioni in cls e per le pavimentazioni esterni autobloccanti nei colori delle terre naturali.

Le coperture sono previste a falde inclinate con pendenze non inferiori al 30%, ricoperte in coppi, nelle villette (A,B,B1) qualora vi fosse l'allargamento del soggiorno a piano terra è prevista la copertura della volta in rame.

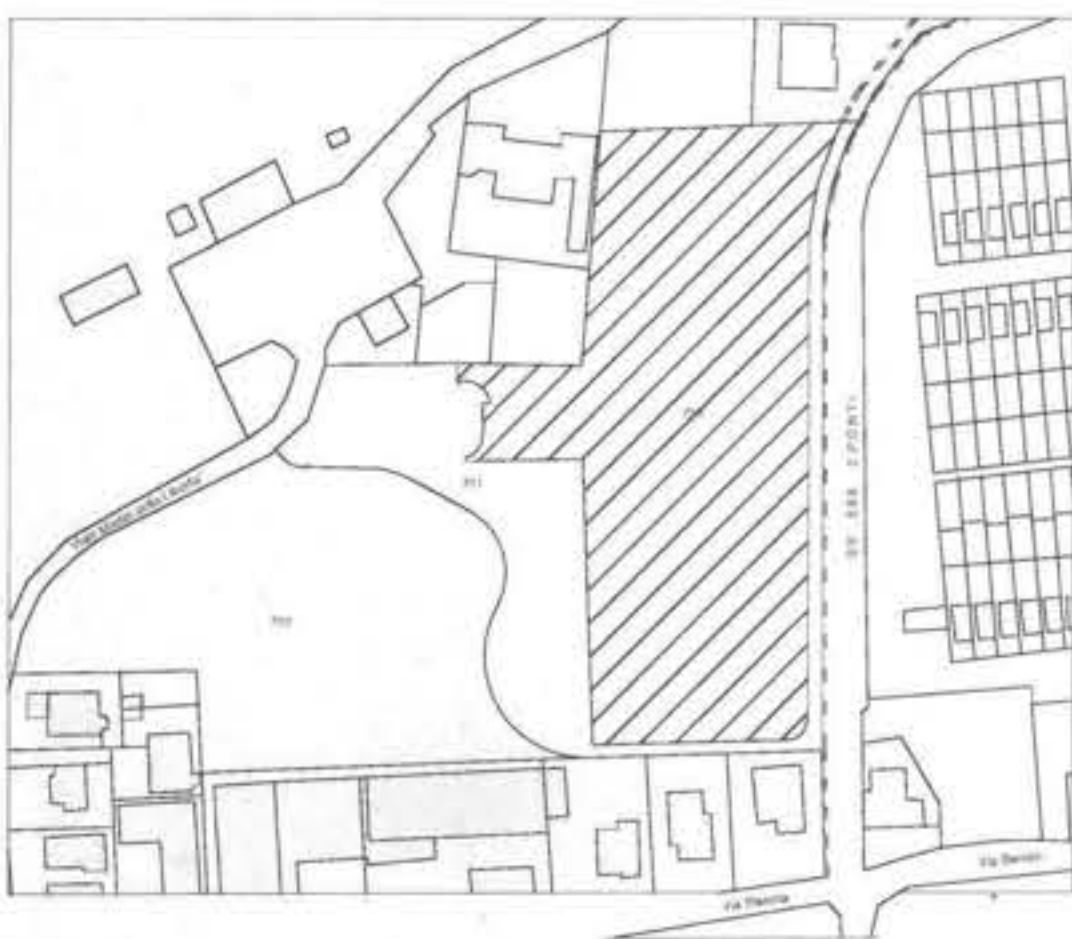
Le grondaie ed i pluviali sono in rame.

I serramenti sono previsti in alluminio preverniciato o in legno naturale o laccato, sempre tenendo conto dei colori tipici del luogo.

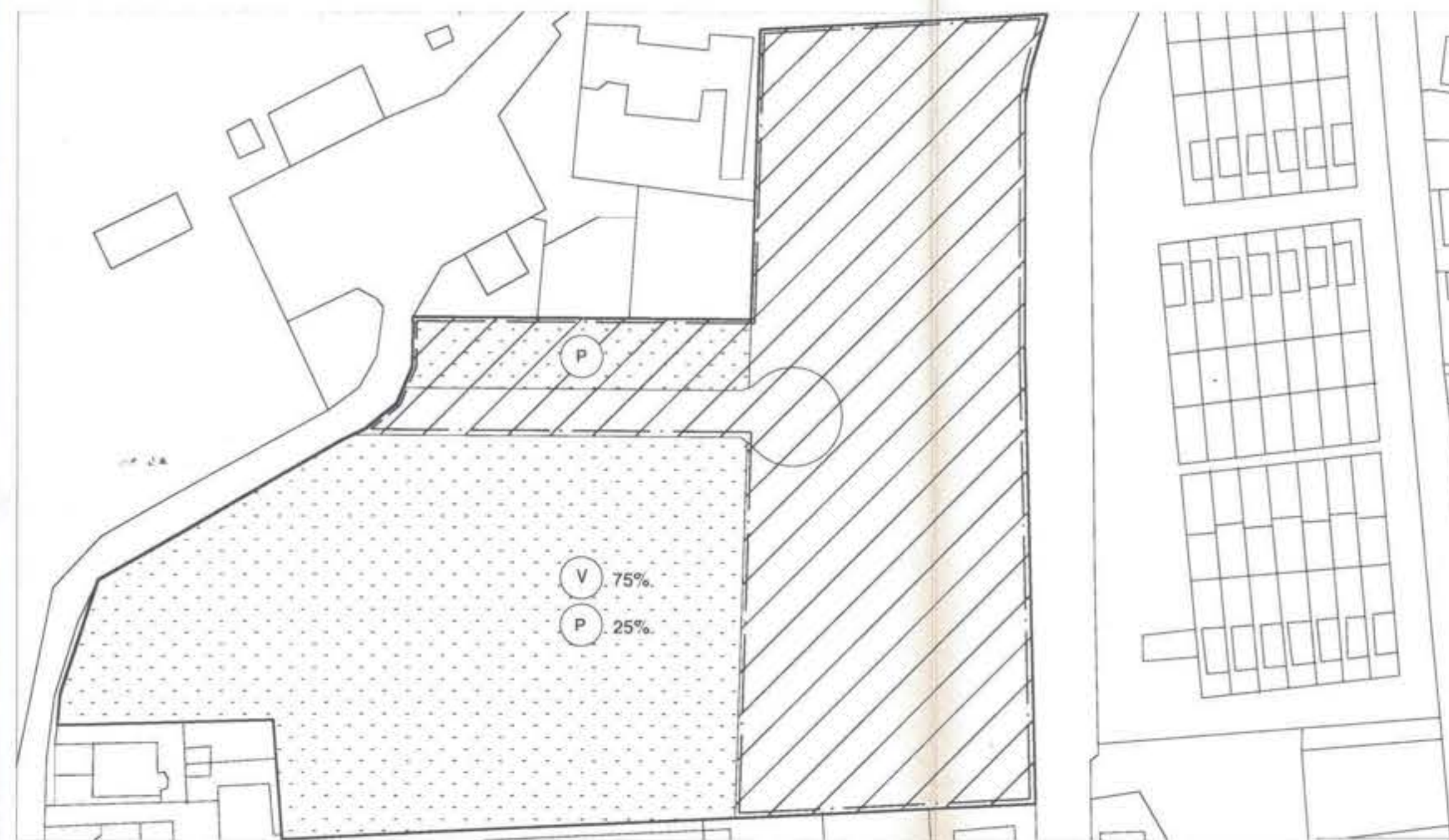
il tecnico

Castelvetro 15-06-2000





ESTRATTO DI MAPPA
fg 6 del Comune di CASTELVETRO PIACENTINO
Scala 1 : 2000



- AREA DI INTERVENTO PIANO PARTICAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
- ZONA C3 - ESPANSIONE DI NUOVO IMPIANTO
- ZONA G1 - SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

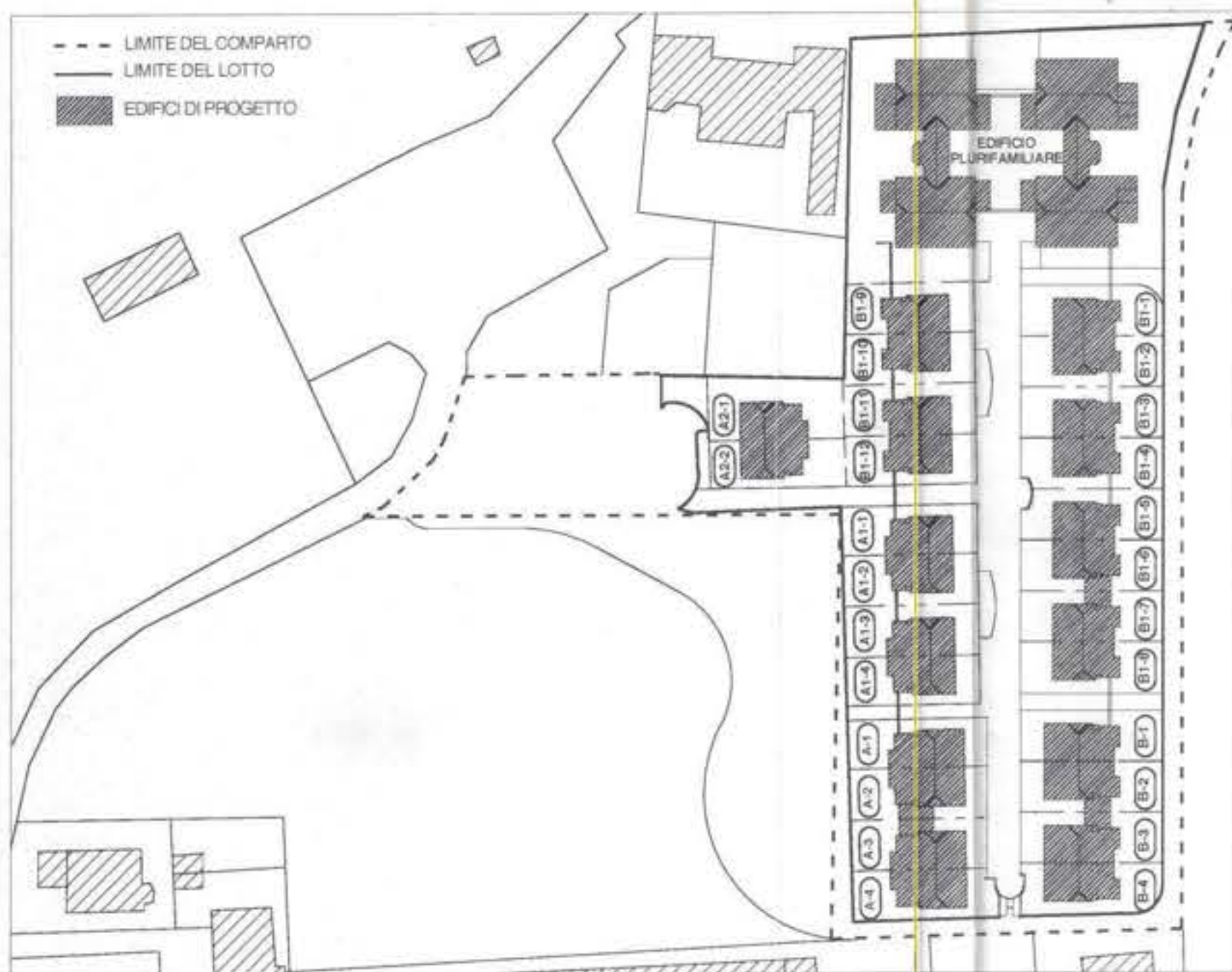


- LIMITE DEL COMPARTO
- 1 SUPERFICIE FONDIARIA
- 2 SUPERFICIE URB. 1°
- 3 SUPERFICIE URB. 2°

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

ESTRATTO PRG. COMUNE DI CASTELVETRO PC. NO

ESTRATTO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA



TIPOLOGIA	RIFERIMENTO	no.	Su. mq	
			PARZ.	TOTALE
TIP. A	VILLETTA 1	1	136,70	136,70
	VILLETTA 2-3	2	155,48	310,96
	VILLETTA 4	1	136,70	136,70
TIP. A1	VILLETTA 1	1	122,14	122,14
	VILLETTA 2-3	2	122,14	244,28
	VILLETTA 4	1	122,14	122,14
TIP. A2	VILLETTA 1-2	2	117,81	235,62
TIP. B	VILLETTA 1	1	136,05	136,05
	VILLETTA 2-3	2	151,07	302,14
	VILLETTA 4	1	136,05	136,05
TIP. B1	VILLETTA 2-3-4-10-11	5	119,74	598,70
	VILLETTA 5-8	2	119,74	239,48
	VILLETTA 6-7	2	131,85	263,7
	VILLETTA 1-9-12	3	119,74	359,22
	mq. TOT. Su VILLETTE			3357,88
APPART.	PIANO INTERRATO	1	693,97	693,97
	PIANO TERRA	1	739,24	739,24
	mq. TOT. Su EDIF. PLURIF.			1433,21
mq. TOTALE Su			4791,09	

TIPOLOGIA	RIFERIMENTO	no.	VOLUME V.F. mc.		V.F. + VOL. Su GARAGE	
			PARZ.	TOTALE	PARZ.	TOTALE
TIP. A	VILLETTA 1	1	441,99	441,99	441,99	441,99
	VILLETTA 2-3	2	493,64	987,28	493,64	987,28
	VILLETTA 4	1	441,99	441,99	441,99	441,99
TIP. A1	VILLETTA 1-2-3-4	4	373,56	1494,24	388,38	1553,52
TIP. A2	VILLETTA 1-2	2	368,96	737,92	368,96	737,92
TIP. B	VILLETTA 1-4	2	385,40	770,79	389,41	778,82
	VILLETTA 2-3	2	429,14	858,27	429,14	858,27
TIP. B1	VILLETTA 1-2-3-4-5-8-9-10-11-12	10	378,33	3783,28	384,89	3848,90
	VILLETTA 6-7	2	422,07	844,14	422,07	844,14
APPART.	PIANO TERRA	1	2137,43	2137,43	2137,43	2137,43
	PIANO PRIMO	1	2383,08	2383,08	2383,08	2383,08
mc. TOTALE V.F.			14880,41		15013,34	

RIFERIMENTO	SUPERFICIE COPERTA mq.
INTERRATO	5020,49
CAVEDI	-356,14
INTERRATO	-357,05
TERRA	
mq. TOTALE Superficie coperta	5021,40

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO
Commissario Edilizio
PARERE
CONDIZIONATO

	Dati del lotto	Indici PRG		Indici di progetto
		Indici PRG zona C3	Indice di Edificabilità'	
Superficie Territoriale - St	12.317,22 mq			
Superficie Fondiaria - Sf	10.097,57 mq			
Indice Fabbricabilità' Territoriale - It	1,3 mc/mq	V max 16.012,39 mc	>	15.013,34 mc
Indice Utilizzazione Territoriale - Ut	0,43 mq/mq	Su max 5.296,40 mq	>	4.791,09 mq
RC	0,50 mq/mq	Sup. max 5.048,78 mq	>	5.021,40 mq
H max	12,00 mt		>	8,08 mt

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO
ELABORAZIONE
CONDIZIONATO
N. 16 Sc.
VISTO
Castelvetro Piac., 16 SET. 2000



COMUNE DI CASTELVETRO (MO) (PC)
Prot. N.
17 AGO. 2000
Cat. Classe Fasc.

PROGETTO DI NUOVA EDIFICAZIONE
COMPLESSO RESIDENZIALE UNI E PLURIFAMILIARE "IL CANTONE"
Map 227/129 (parte) - Castelvetro Piacentino - PC

Oggetto :
ESTRATTO CATASTALE, DI PRG E DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
VERIFICA INDICI PRG

Scala 1:1000
1:2000
Data 30-06-2000

COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (BO) n. 44-11-X
Prot. n. 1195
- 9 NOV. 2000
Cat. Classe Fasc.

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

CASTELVETRO PIACENTINO

OGGETTO: Denuncia di inizio lavori per nuova costruzione.

Pratica edilizia concessione Nr. 57/2000

Il sottoscritto _____

in relazione alla concessione edilizia in data 16.09.00 nr. 57/00

relativa alla costruzione da eseguirsi in CASTELVETRO P.NO Via MARTIRI DELLA LIBERTA'

al Mapp. n. 730 Foglio n. 6 Sez. N.C.T di questo Comune.

DENUNCIA che i lavori saranno iniziati in data 09 novembre 2000

AFFIDATI all'impresa _____

con sede a QUI

DIRETTORE DEI LAVORI è il Sig. _____

residente a _____

Li, 09.11.00

PER ACCETTAZIONE:

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

Visto: IL DIRETTORE DEI LAVORI [firma]

[firma]

Partita IVA 02140160983

COMUNE di _____

Preso atto di quanto sopra richiesto, il sottoscritto _____

dichiara di aver effettuato sopralluogo nella località indicata ed aver constatato il regolare inizio dei lavori

Li, _____

Visto: IL SINDACO

IL FUNZIONARIO

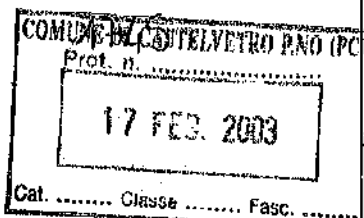
Al Signor Sindaco del
COMUNE di CASTELVETRO P.NO

**DENUNCIA DI INIZIO
ATTIVITÀ EDILIZIA**

Art. 8 comma 1 L.R. 25.11.2002 n. 31

N. PROT. GEN

PRATICA D.I.A. n.



08

DATA DI PRESENTAZIONE

17 FEB. 2003

IL / LA / I SOTTOSCRITTA

Cognome / Denominazione : _____
Nome : _____
Codice Fiscale / Partita IVA : _____
Comune di Nascita / Costituzione : _____
Residenza anagrafica / Sede : _____
Via / Piazza e numero civico : _____
Recapito telefonico : _____

Comune di
CASTELVETRO PIACENTINO

Diritti di Segreteria
€ 25,82#

Data : 30.04.1999

C.A.P. : 26100

° 12

Cognome / Denominazione : _____
Nome : _____
Codice Fiscale / Partita IVA : _____
Comune di Nascita / Costituzione : _____ Data : _____
Residenza anagrafica / Sede : _____ C.A.P. : _____
Via / Piazza e numero civico : _____
Recapito telefonico : _____

nella qualità di PROPRIETARIO dell'immobile di seguito specificato, presenta l'allegata relazione tecnica asseverativa a firma di professionista abilitato alla progettazione delle opere da compiersi, comunicando contestualmente l'inizio dei lavori previsto per il giorno _____.

L'intervento edilizio è riconducibile all'art. 8 comma 1 lettera J L.R. 25.11.2002 n. 31.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla Legge 31.12.1996 n. 675 (Legge sulla Privacy), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di Legge (art. 10 Legge 675/96).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> - Relazione Tecnica | <input type="checkbox"/> - Parere A.U.S.L. di Piacenza |
| <input checked="" type="checkbox"/> - Estratto di mappa catastale | <input type="checkbox"/> - Parere Comando Provinciale V.V.F. |
| <input checked="" type="checkbox"/> - Estratto di P.R.G. | <input type="checkbox"/> - Parere Soprintendenza B. A. P. |
| <input type="checkbox"/> - n. <u>3</u> Fotografie in copia semplice | <input type="checkbox"/> - Parere A.R.P.A. |
| <input type="checkbox"/> - n. <u>27</u> Tavole di progetto in 2 copie | <input type="checkbox"/> - _____ |
| <input type="checkbox"/> - Quantificazione e versamento contributo di costruzione | <input type="checkbox"/> - _____ |
| <input type="checkbox"/> - Progetto Legge 46/90 | <input type="checkbox"/> - _____ |
| <input type="checkbox"/> - Documentazione Legge 10/91 | <input type="checkbox"/> - _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> - Relazione Legge 13/89 | <input type="checkbox"/> - _____ |

CREMONA

il 11.02.03

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA

Indirizzo	via MARTIRI DELLA LIBERTA'	n. civico	14/A
<u>NUOVO CATASTO TERRENI</u>		<u>NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO</u>	
Foglio di mappa	6	Foglio di mappa	
Mappale/i	730	Mappale/i	
		Subalterno/i	

CLASSIFICAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di intervento risulta così classificato in base al PRG vigente:

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Varianti alla Concessione Edilizia n° 57/00 del 16.09.00 consistenti in:

- piccoli spostamenti di volume
- spostamenti di tramezzature interne

(Barrare e compilare il caso ricorrente)

- Sull'immobile oggetto di intervento **non** esistono provvedimenti o domande in corso di validità.
- La presente denuncia, relativa a modifiche progettuali e varianti in corso d'opera di cui agli artt. 18 e 19 L.R. 31/02, è parte integrante dell'originale titolo abilitativo - ~~PERMESSO A BILA~~ N° CONCESSIONE EDILIZIA 57/00 del 16.09.00

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 1 L.R. 25.11.2002 N. 31

(barrare il caso ricorrente)

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria;
- b) gli interventi di risanamento conservativo e restauro;
- c) gli interventi, consistenti in manufatti, di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui al Titolo I del DLgs n. 490 del 1999, nonché gli immobili aventi valore storico - architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma dell'edificio;
- d) le recinzioni, i muri di cinta e le cancellate;
- e) gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- f) gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla L.R. 6 aprile 1998, n. 11;
- g) i mutamenti di destinazione d'uso senza opere;
- h) le modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- i) l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j) le modifiche progettuali e le variazioni in corso d'opera di cui agli artt. 18 e 19;
- k) la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'art. 9, comma 1, della Legge 24 marzo 1989, n. 122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- l) le opere pertinenziali purché non qualificate come interventi di nuova costruzione, secondo quanto disposto dalla lettera g.6) dell'Allegato alla presente legge;
- m) i significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola e l'apposizione di cartelloni pubblicitari, secondo quanto stabilito dal RUE.

PROGETTISTA

Titolo : _____
Cognome : _____
Codice Fiscale / Partita IVA : _____
Comune di Nascita : _____
Residenza anagrafica / Sede : _____
Via / Piazza e numero civico : _____
Recapito telefonico : _____
Iscritto all' Albo Professionale di : IN

D

Titolo : _____
Cognome : _____
Codice Fiscale / Partita IVA : _____
Comune di Nascita : _____
Residenza anagrafica / Sede : _____
Via / Piazza e numero civico : _____
Recapito telefonico : _____
Iscritto all' Albo Professionale di : IN

firma e timbro

IMPRESA ESECUTRICE

Denominazione : _____
Codice Fiscale / Partita IVA : _____
Residenza anagrafica / Sede : C _____
Via / Piazza e numero civico : _____
Recapito telefonico : _____

firma e timbro

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto tecnico, in relazione al disposto dell'art. 10 L.R. 25.11.2002 n. 31, assevera il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, nonché la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati ed approvati e dal Regolamento edilizio vigente.

Il sottoscritto assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, pertanto, in caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione e nelle tavole allegate alla presente Denuncia di Inizio Attività Edilizia, l'Amministrazione ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla Legge 31.12.1996 n. 675 (Legge sulla Privacy), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di Legge (art. 10 Legge 675/96).

CREMONA, li 11.02.03



RISERVATO ALL'UFFICIO

L.R. 25.11.2002 n. 31, art. 11, comma 1, lett. a)

- La pratica è completa.
- La pratica risulta mancante della seguente documentazione:

L.R. 25.11.2002 n. 31, art. 11, comma 1, lett. b)

- La tipologia dell'intervento rientra nei casi previsti dall'articolo 8 e 9 L.R. 25.11.2002 n. 31.
- La tipologia dell'intervento non rientra nei casi previsti dall'articolo 8 e 9 L.R. 25.11.2002 n. 31, in quanto:

L.R. 25.11.2002 n. 31, art. 11, comma 1, lett. c)

- Il contributo di costruzione risulta versato.
- Il contributo di costruzione non risulta versato.
- Il calcolo del contributo di costruzione risulta corretto.
- Il calcolo del il contributo di costruzione risulta non corretto, in quanto:

L.R. 25.11.2002 n. 31, art. 11, comma 3

Castelvetro Piacentino, li _____

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

DESCRIZIONE

Gli interventi edilizi, contenuti nella D.I.A. a cui la presente è allegata, rientrano tra quelli previsti nell' articoli 19 della Legge Regionale 31/02 (Variante Non Essenziale così come definito nell' articolo 23) e specificatamente consistono:

A) Modifiche alla Concessione Edilizia n° 57/00 del 16.09.00 del Comune di Castelvetro Piacentino, già effettuate (art. 19) :

- Variazione della Superficie Accessoria al piani terra delle seguenti unità comprese negli edifici plurifamiliari : interno n° 1-2-4-5 ; parte dei portici è stata inglobata nella abitazione con conseguente aumento della S.U. e del Volume Abitabile .
- Trasposizione di volume tra due alloggi contigui (interno n° 2/interno n° 3) .
- Spostamenti delle tramezzature interne negli alloggi compresi negli edifici plurifamiliari e nelle ville .
- Rotazione di 90° delle ville B1-17/B1-18 per ottenere l' affaccio principale verso l' area verde attrezzata invece che verso il piazzale di parcheggio

B) Modifiche alla Concessione Edilizia n° 57/00 del 16.09.00 del Comune di Castelvetro Piacentino, non ancora eseguite (art. 19 - comma 1) :

- Riduzione di volume e di superfici per le ville da realizzare, con sostituzione della tipologia "B" (B-1/B-2/B-3/B-4) con la tipologia "B1" (B1-09/B1-10/B1-11/B1-12) .
- Riduzione della superficie e del volume abitativo a piano terra delle ville n° A-2 e A-3 .

CONCLUSIONE

Il progetto, dal punto di vista sia tipologico che volumetrico, rimane complessivamente invariato, senza alterare l' originario impianto architettonico e urbanistico dell' intervento



Comune di Castelvetro Piacentino
Provincia di Piacenza

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
(Legge 9 gennaio 1989, n° 13)

VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N° 57/00 del 16.09.00

LAVORI DI NUOVA EDIFICAZIONE

Fabbricato sito in CASTELVETRO PIACENTINO via Martiri della Libertà n° 14/A di

Piani fuori terra n° 2
Interrato n° 1
Alloggi n° 16 appartamenti
Uffici n° _____
Negozzi n° _____

Altre unità immobiliari: n° 13 villette bifamiliari

L'Accessibilità per le parti comuni del complesso residenziale non è variata rispetto a quanto indicato negli elaborati della Concessione edilizia

Visitabilità per l' edificio Plurifamiliare

Adattabilità per le villette bifamiliari

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(Art. 1 IV° comma Legge 09.01.1989, n° 13 D.M. 14/06.1989, n° 236 - Circolare M.LL.PP. 22/06/1989, n° 1669/UL pubblicati sul S.O.G.U. n° 145 del 23/06/1989)

Il sottoscritt
professionista abilitato,

DICHIARA

che il progetto delle varianti dei fabbricati sopra descritti considera la normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche e pertanto

CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati progettuali sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 09.01.1989 n° 13 e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelvetro P.no, li 10/02/2003

IL _____ ITA 1



Elaborati tecnici allegati:

LEGGE 13 E D.M. 236 - ADATTABILITA'

TAV. 1.14	TIPOLOGIA "A"- "A1"
TAV. 1.15	TIPOLOGIA "B1"
TAV. 1.16	EDIFICIO PLURIFAMILIARE PIANO INTERRATO
TAV. 1.17	EDIFICIO PLURIFAMILIARE PIANO TERRA
TAV. 1.18	EDIFICIO PLURIFAMILIARE PIANO PRIMO

LEGGE 13 E D.M. 236 - VISITABILITA' UNITA' IMMOBILIARI PLURIFAMILIARI

TAV. 1.19	PIANO INTERRATO EDIFICIO PLURIFAMILIARE
TAV. 1.20	PIANO TERRA EDIFICIO PLURIFAMILIARE
TAV. 1.21	PIANO PRIMO EDIFICIO PLURIFAMILIARE



NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI - LEGGE 05.03.1990 N. 46	N. PROT. GEN	PRATICA N. N° 08 7 FEB. 2003
---	---------------------	---

Oggetto: Dichiarazione congiunta in ordine all'applicazione della legge 05.03.1990 n. 46 e regolamento di attuazione D.P.R. 06.12.1991 n. 447 - Norme per la sicurezza degli impianti.

I sottoscritti, in qualità di titolare e di progettista delle opere della domanda sopraindicata, preso atto di quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 05.03.1990 n. 46 (ambito di applicazione):

DICHIARANO

che ricorrono le ipotesi di cui all'art. 4 del D.P.R. 06.12.1991 n. 447 come indicato a seguito:

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI	RICORRE
A) impianti elettrici di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera a) della Legge 46/90, per tutte le utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 Kw e per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore a 1200 VA rese agli alimentatori _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
B) impianti di cui all'art. 1 - comma 2 - della Legge 46/90, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione qualora la superficie superi i 200 mq _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
C) il progetto è comunque obbligatorio per gli impianti elettrici con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 Kw per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o maggiore rischi di incendio _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
D) impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera b) della Legge 46/90, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con l'obbligo di progettazione nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI o in edifici con volume superiore a 200 mc e con un'altezza superiore a 5 metri _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
E) impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera c) della Legge 46/90, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché per gli impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferie/ora _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
F) impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera e) della Legge 46/90, per il trasporto e l'utilizzo di gas combustibile con portata termica superiore a 34,8 Kw o di gas medicali per uso ospedaliero e simili, nel caso di stoccaggio _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
G) impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera g) della Legge 46/90, qualora siano inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a quattro o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a dieci _____	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

segue ----->



Per quanto sopra dichiarato ~~SI DEPOSITA~~ (oppure) **NON SI DEPOSITA** il progetto degli impianti.

L'eventuale progetto contiene gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Gli stessi progetti si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale in conformità alle indicazioni delle guide dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

Castelvetro P.no (PC), il 11.02.03

-1

< il progettista



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DI Piacenza

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di Castelvetro Sez. Cons.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
 IN MODO VIRTUALE
 (Autorizzazione Intendenza di Finanze
 di Piacenza N. 16337 dell'8-10-1977)

Prot. (Mod. 8) N. 39605 Riscosse L. 3700

Si rilascia ~~autentica~~ il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappato.

11 MAG. 2000

data

La validità dell'estra (autenticazione) o della convalida, ma può momento, sempreché non siano intervenute va

CONFERMA DI VA

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE											
Sezione	Foglio	Numero	Qualità	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito	
					Reddito dominante	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominante lire	Agrario lire
	6	129	S. A.	1			1	48	20		
	6	127	S.	1			6	82	5		

MODULARIO - n. 800
APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO
 TIPO N. 854 ANNO 2000

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'AS
GDCB

11 MAG. 2000

Pr (*) In questo caso è ilesame del tipo senza ui non è però soggetto a ris

Il tipo, sottoposto ad è riconosciuto confor

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data
 Prot. (Mod. 8) N.
 Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data
 Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

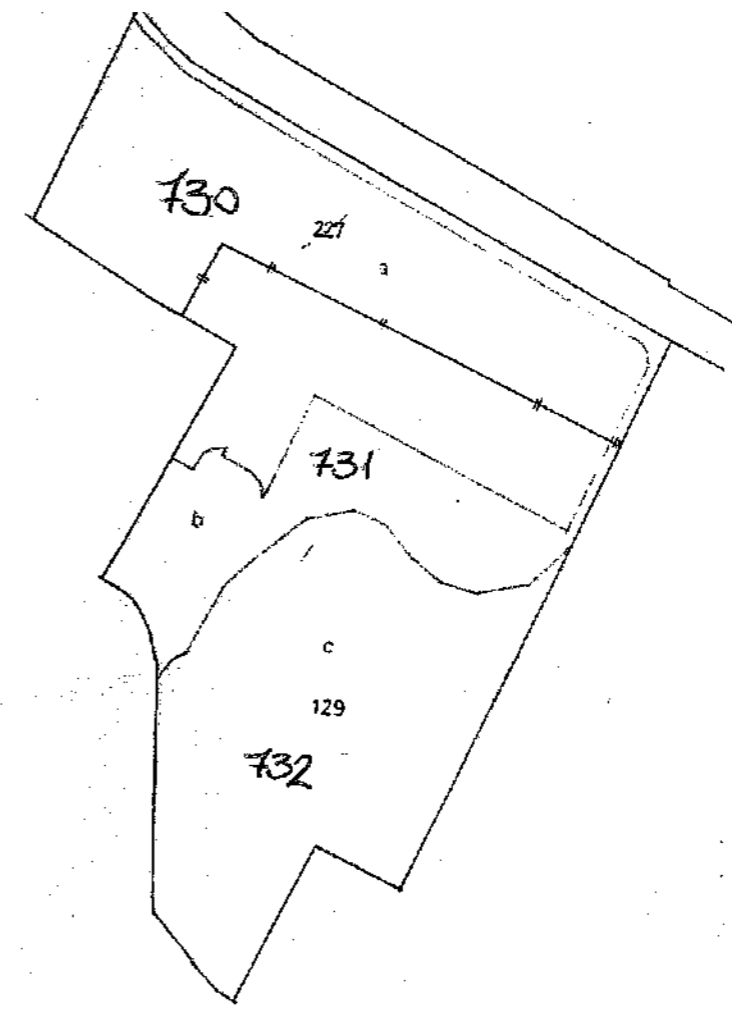
data

CATASTO DI CASTELVETRO PIACENTINO
 Foglio N. 1279
 Particelle 129 e 127
 Data 10.05.2000

Allegato agli Uffizi
 Allegato a:

A

C



orientamento

FOLGIO N. 6 SCALA 1:2000

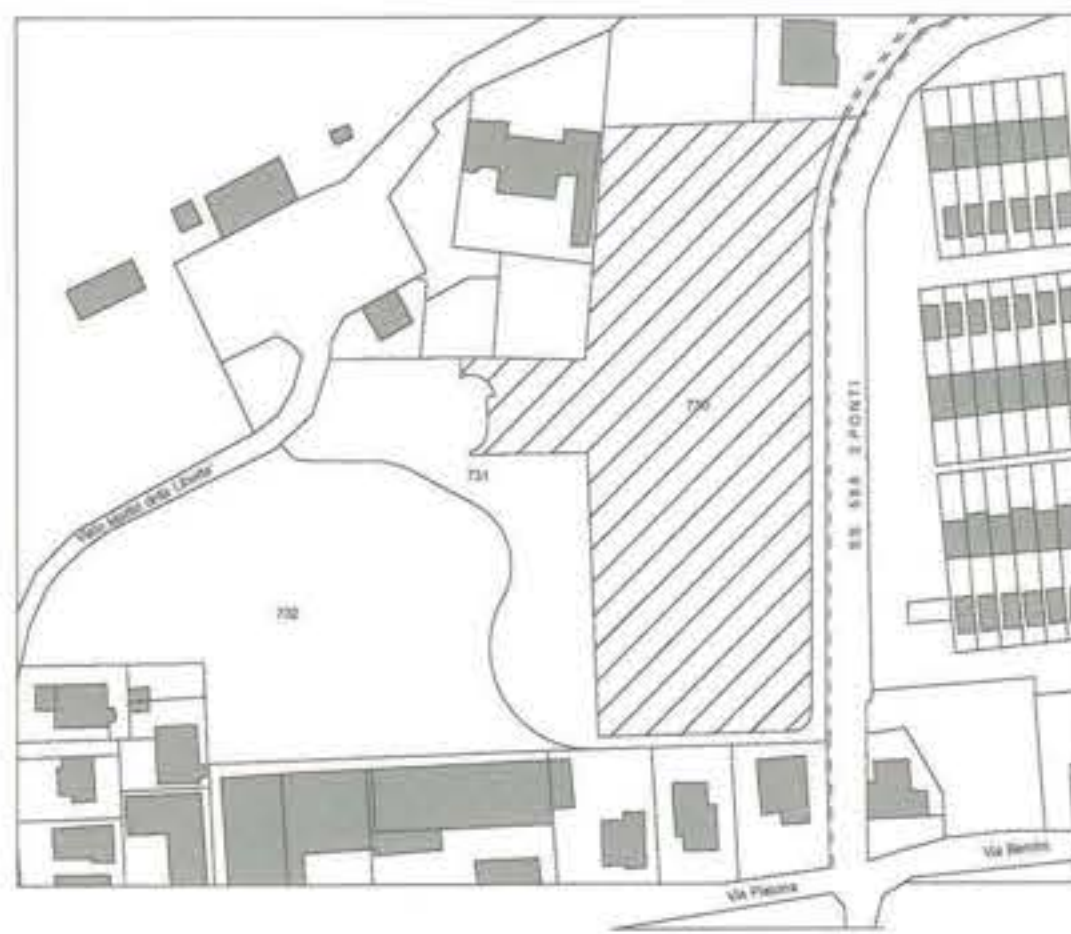
Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
 Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:
Rilievo redatto secondo le norme della C.M.
2/88

Firma delle parti o loro delegati

IL PERITO

dell'Albo di

Data



ESTRATTO DI MAPPA
fg 6 del Comune di CASTELVETRO PIACENTINO
Scala 1 : 2000



- AREA DI INTERVENTO PIANO PARTICAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
- ZONA C3 - ESPANSIONE DI NUOVO IMPIANTO
- ZONA G1 - SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

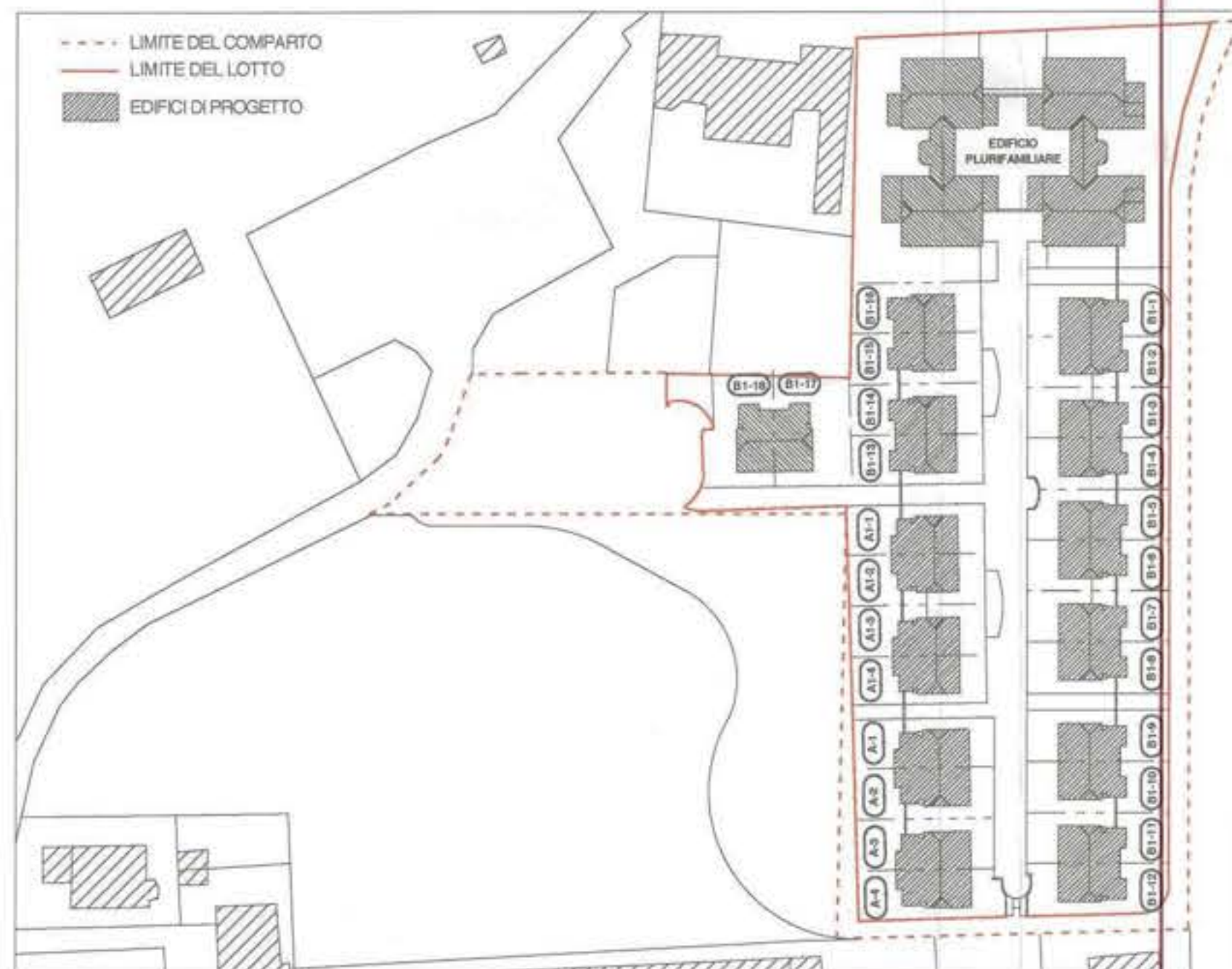


- LIMITE DEL COMPARTO
- 1 SUPERFICIE FONDIARIA
- 2 SUPERFICIE URB. 1°
- 3 SUPERFICIE URB. 2°

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

ESTRATTO PRG. COMUNE DI CASTELVETRO P.C. NO

ESTRATTO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA



TIPOLOGIA	RIFERIMENTO	no.	Su. mq	
			PARZ.	TOTALE
TIP. A	VILLETTA 1-2-3	3	136,70	410,1
	VILLETTA 4	1	136,70	136,7
TIP. A1	VILLETTA 1	1	120,82	120,82
	VILLETTA 2	1	119,04	119,04
	VILLETTA 3-4	2	117,78	235,56
TIP. B1	VILLETTA 1	1	126,91	126,91
	VILLETTA 2-3	2	126,91	253,82
	VILLETTA 4	1	126,91	126,91
	VILLETTA 5	1	126,91	126,91
	VILLETTA 6	1	126,91	126,91
	VILLETTA 7	1	119,74	119,74
	VILLETTA 8-9-10-11	4	119,74	478,96
	VILLETTA 12	1	119,74	119,74
	VILLETTA 13	1	132,32	132,32
	VILLETTA 14-15	2	123,53	247,06
	VILLETTA 16	1	134,39	134,39
	VILLETTA 17-18	2	117,81	235,62
	APPART.	PIANO INTERRATO	1	
PIANO TERRA		1	752,73	752,73
PIANO PRIMO		1	739,24	739,24
			3251,31	mq. TOTALE Su Villetta
			1491,97	mq. TOTALE Su edif. Plurif.
			4743,28	mq. TOTALE Su

TIPOLOGIA	RIFERIMENTO	no.	VOLUME V.F. mc.		V.F.+VOL. Su GARAGE	
			PARZ.	TOTALE	PARZ.	TOTALE
TIP. A	VILLETTA 1-2-3-4	4	441,99	1767,97	441,99	1767,97
TIP. A1	VILLETTA 1	1	373,56	373,56	383,39	383,39
	VILLETTA 2	1	373,56	373,56	377,84	377,84
	VILLETTA 3-4	2	373,56	747,12	373,56	747,12
TIP. B1	VILLETTA 1-2-3-4-5-6	6	378,33	2269,97	409,27	2455,61
	VILLETTA 7-8-9-10-11-12	6	378,33	2269,97	384,89	2309,34
	VILLETTA 13	1	378,33	378,33	427,66	427,66
	VILLETTA 14-15	2	378,33	756,66	397,78	795,55
	VILLETTA 16	1	378,33	378,33	434,70	434,70
	VILLETTA 17-18	2	378,33	756,66	378,33	756,66
APPART.	PIANO TERRA	1	2318,41	2318,41	2318,41	2318,41
	PIANO PRIMO	1	2393,08	2393,08	2393,08	2393,08
			14773,60		15157,32	mc.

RIFERIMENTO	SUPERFICIE COPERTA IN PROGETTO mq.	SUPERFICIE COPERTA IN VARIANTE mq.
INTERRATO	+5020,49	+5025,56
CAVEDI INTERRATO	-356,14	-356,14
TERRA	+357,05	+373,85
	5021,40	5043,27

mq. TOTALE Superficie coperta

	Dati del lotto	Indici PRG		Indici di progetto	Indici di variante
		Indici PRG zona C3	Indice di Edificabilità'		
Superficie Territoriale - St	12.317,22 mq				
Superficie Fondiaria - Sf	10.097,57 mq				
Indice Fabbricabilità' Territoriale - It	1,3 mc/mq		V max 16.012,39 mc	> 15.013,34 mc	15.157,32 mc
Indice Utilizzazione Territoriale - Ut	0,43 mq/mq		Su max 5.296,40 mq	> 4.791,09 mq	4.743,28 mq
FC	0,50 mq/mq		Sup. max 5.048,78 mq	> 5.021,40 mq	5.043,27mq
H max	12,00 mt			> 8,08 mt	8,08 mt

DATI DI PROGETTO-VARIANTE

Progettista: _____

Committente: _____

Pr: _____

VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA n° 57/00 del 16.09.00 - Castelvetro Piacentino (PC)

Oggetto: STATO DEFINITIVO
ESTRATTO CATASTALE, DI PRG E DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
VERIFICA INDICI PRG

Scala: 1/1000
1/2000

Data: 02-12-2002

L1

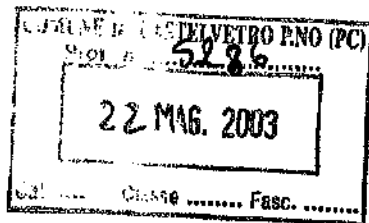
Spettabile COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO

CHIEDE

la chiusura parziale della Concessione Edilizia n° 57/00 del 16.09.00, escludendo la parte del lotto non ancora edificata, come evidenziato nella tavola allegata .

Si precisa che è già stata erroneamente presentata, in data 12.04.2003, la fine lavori parziale riferita alla D.I.A. n° 08 del 17.02.2003 .

cremona, 22 maggio 2003



- Segreteria
 - Polizia Municipale
 - Anagrafe - Stato Civile
 - Elettorale
 - Commercio
 - Area Economico - Finanziaria
 - Area Tecnico - Manutentiva
Urbanistica - Edilizia
 - Area Socio - Culturale
- Copia per
Il Sindaco



COMUNE DI CASTELVETRO PNO (PC)
Prot. n. 2832
12 APR. 2003
Cat. Classe Fasc.

Illustrissimo sig. SINDACO
del COMUNE DI CASTELVETRO PC
29010 CASTELVETRO PIACENTINO

Oggetto : DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI

in riferimento a Denuncia Inizio Attività del 17 Febbraio 2003 Pratica n° 08

Il sottoscritto srl intestatario della denuncia di Inizio Attività di cui all' oggetto, relativa ai lavori di variante alla Concessione Edilizia n° 57/00 del nuovo quartiere ILCANTONE in Castelvetro Pc via Martiri della Libertà n° 14/A ai sensi della Legge Regionale 31/25.11.2002 lettera j,

DICHIARA

che i lavori relativi alle seguenti unità immobiliari :

- Appartamenti n° 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 nell' Edificio Plurifamiliare
- Ville B1 n° 1-2-3-4-5-6-13-14-15-16-17-18
- Ville A1 n° 1-2

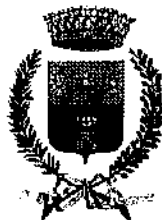
sono stati definitivamente ultimati in data 28 Marzo 2003

cremona, 10.04.2003

IL TITOLARE DELLA DENUNCIA

IL TECNICO ASSEVERANTE





**COMUNE DI
CASTELVETRO PIACENTINO**
(Provincia di Piacenza)

Marca da
bollo

Prot. n. 10743.

Castelvetro P.no, li 18/10/2003

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 27/2003

(Legge Regionale 25.11.2002, n. 31)

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA

Vista la domanda inoltrata in data 05/08/2003, prot. 8200, dalle
fisc. 01189650193) con sede i itesa ad ottenere il
permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di Variante alla C.E. n. 57/2000 e DIA n. 08/2003,
relativa alla realizzazione di fabbricato destinato alla residenza, sul terreno censito al catasto del
Comune di Castelvetro P.no, al Fg. 6 mapp.le 814;

Vista l'integrazione della documentazione presentata in data 09/09/2003, prot. 9291;

Vista l'integrazione presentata in data 14/10/2003, prot. 10570, con la quale veniva richiesto
un ulteriore termine per l'esecuzione dei lavori previsti nella variante in parola;

Visti gli elaborati tecnici di progetto e la documentazione allegati alla domanda stessa a
firma dei progettisti:

Visto il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza in data 26/08/2003,
prot. 6715, prat. n. 28046;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 08/10/2003;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 08/10/2003, verbale n°
5 con esito favorevole;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;

Vista la Legge Regionale 25 novembre 2002, n° 31 e successive mod. ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Viste le prescrizioni dello strumento urbanistico generale vigente e le relative tecniche di
attuazione;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 42 del 08/05/1998 e del Consiglio Comunale
n. 25 del 30/06/1998, in merito alla parametrizzazione e all'applicazione degli oneri di
urbanizzazione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 18/12/1999, in merito alla
determinazione del contributo afferente al costo di costruzione;



RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Società per la realizzazione delle opere richieste secondo le caratteristiche costruttive e tipologiche risultanti dagli elaborati grafici allegati all'istanza descritta in premessa e, comunque, nel rispetto delle leggi, del regolamento vigente e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del permesso di costruire ha l'obbligo di mantenere la destinazione d'uso prevista nel progetto per le quantità descritte, qualsiasi modificazione dovrà essere preceduta da apposito titolo abilitativo, fatta salva la possibilità dell'applicazione dell'art. 19 della Legge Regionale n° 31/2002 "Variazioni minori in corso d'opera".

Il titolare del presente permesso, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle condizioni e prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nel presente atto.

Il presente permesso è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti per legge o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni, e le sanzioni previste per legge.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del permesso di costruire in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di validità del permesso di costruire (art. 14 L.R. 31/2002).

Il titolare del presente permesso dovrà corrispondere, alla scadenza e nei modi di seguito indicati, le somme per contributo di costruzione sotto elencate:

a) ONERI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE.

- Oneri di urbanizzazione primaria:

Non dovuti.

- Oneri di urbanizzazione secondaria:

Non dovuti.

b) QUOTA DI CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Non dovuto.

Preso atto che la quota di contributo commisurato al costo di costruzione relativa all'originaria Concessione Edilizia n. 57/2000 del 16.09.2000 è già stata in parte versata (1° e 2° rata); Resta inteso che il titolare dovrà corrispondere l'importo della 3° rata della quota di contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'originaria Concessione Edilizia, nei tempi e modi stabiliti nella concessione stessa, più precisamente come di seguito specificato:

- **3° RATA** di € 52.748,67, alla data dell'ultimazione dell'opera e comunque entro tre anni dalla data dell'inizio dei lavori di cui alla C.E. n. 57/2000.

I lavori oggetto di variante dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data del rilascio del presente permesso di costruire; Le rimanenti opere, non interessate dalla presente variante dovranno essere ultimati entro i termini di validità dell'originaria Concessione Edilizia n. 57/2000 del 16.09.2000.

Il presente permesso di costruire è altresì rilasciato sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni particolari:

1 - Dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti generali e speciali vigenti in materia urbanistica-igienico-edilizia, ivi comprese quelle relative alle prescrizioni per la prevenzione incendi.

2 - Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'Ufficio comunale competente.

3 - La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata al Comune, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori. Nel caso di sostituzione



dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

4 - Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380, se in quanto applicabile, il direttore dei lavori dovrà presentare denuncia per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380, se in quanto applicabile, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare la documentazione relativa alle opere di l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico.

5 - Nei cantieri dove si eseguono le opere di cui al presente permesso di costruire deve essere esposta una tabella decorosa e visibile con l'indicazione dell'opera, degli estremi del permesso di costruire, di nome e cognome del titolare, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in cemento armato, del costruttore e dell'assistente. In cantiere devono essere conservati il permesso di costruire e la copia dei disegni approvati, a disposizione dell'autorità competenti.

6 - Il titolare del presente permesso di costruire dovrà dare tempestiva comunicazione al Comune della data di ultimazione dei lavori.

7 - Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dal D.lgs 11 novembre 1999 n. 152 e successive modificazioni.

8 - Prescrizioni particolari:

- a. Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza in data 26/08/2003, prot. 6715, prat. n. 28046, che si allega al presente atto come sub. lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
IDRANTISTICA ED EDILIZIA**



Allegati: Copia di n. 23 elaborati e documenti di progetto muniti di visto.

RELAZIONE DI NOTIFICA

N. 122/03

Il sottoscritto _____

lla sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

dichiara di av _____ ginale del presente permesso di costruzione e dei relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Castelvetro, li 29.10.2003.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL RICEVENTE

ns.rif. Permesso27/aa/og



ALLEGATO SUB. LETT. A)
AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 27/2003

Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI PIACENZA
Ufficio Prevenzione Incendi

Piacenza, li 26-AGO-2003

Prat. 28046

**Oggetto: Parere di Conformità riferito alle attività del D.M. 16/02/1982 n° 092, ,
in CASTELVETRO PIACENTINO, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14/A**

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto assegnato si comunica, per quanto di propria competenza e ai soli fini antincendio, che lo stesso risulta, **CONFORME** alla normativa di sicurezza vigente.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI) si ritiene utile elencare di seguito alcune precisazioni di coronamento al progetto prodotto:

- Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art.5 del DPR 37/98.
- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998.
- Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68.
- Sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 14/08/1996, n.493.
- Per gli impianti, per le strutture, per l'organizzazione del lavoro etc., vengano rispettati, nel tempo, gli obblighi e le indicazioni contenute nell'art 3 del D.L. 626/94.

Altro:


- 1) - Sia rispettato quanto prescritto con precedenti note di questo Comando e nel D.M. 01/02/1986.
- 2) - Lungo la corsia di manovra nel tratto di proseguimento della rampa, siano installati in corrispondenza dei cambi di direzione della corsia, idonei sistemi ottici (p. es. specchi parabolici) -

Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione.

Si allega al presente parere l'elenco della documentazione da redigere in conformità a quanto previsto dal DM 04/05/98 (art.2 All.2°), da presentare all'atto della richiesta di sopralluogo.

Il Responsabile del procedimento



SPAZIO RISERVA TO AI BOLLI	N. PROT. GEN	PRATICA N.
	COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC) Prot. n. <u>805</u> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">- 5 AGO. 2003</div> Cat. Classe Fasc.	27/2003

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI CASTELVETRO P.NO

OGGETTO: **DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE**

IL SOTTOSCRITTO (Ditta / Ente / Persona fisica)	titolo
<p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p>IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, si sensi de'la L.R. n.31 del 25 Novembre 2002 PER IL SEGUENTE INTERVENTO: EDIFICIO PLURIFAMILIARE IN VARIANTE CAC EDIL. 57 DEL 16/09/00 E INC. DIA N°8 RELATIVO ALL' IMMOBILE UBICATO IN : Via / Piazza / loc. <u>Viale Martiri della Liberta'</u> numero civico <u>14/A</u> CENSITO AL CATASTO AL Foglio <u>6</u> mappali <u>814 sub 40</u></p>	

<input checked="" type="checkbox"/> - Modulo dichiarativo	<input checked="" type="checkbox"/> - Parere U.S.L.
<input checked="" type="checkbox"/> - Relazione illustrativa	<input type="checkbox"/> - Parere A.R.P.A.
<input checked="" type="checkbox"/> - Estratto di mappa catastale	<input type="checkbox"/> - Parere Soprintendenza ai B.A.P.
<input checked="" type="checkbox"/> - Estratto P.R.G.	<input checked="" type="checkbox"/> - Parere Comando Provinciale VV.FF
<input type="checkbox"/> - Attestato del titolo di legittimazione	<input type="checkbox"/> - _____
<input type="checkbox"/> - Rilievo fotografico	<input type="checkbox"/> - _____
<input checked="" type="checkbox"/> - Tavole di progetto in n. _____ copie	<input type="checkbox"/> - _____
<input type="checkbox"/> - Relazione geologica-geotermica	<input type="checkbox"/> - _____
<input type="checkbox"/> - Progetto impianti L. 46/90	<input type="checkbox"/> - _____
<input checked="" type="checkbox"/> - Dichiarazione L. 46/90	<input type="checkbox"/> - _____
<input checked="" type="checkbox"/> - Relazione e dichiarazione Legge 13/89	<input type="checkbox"/> - _____
<input type="checkbox"/> - Documentazione Legge 10/91	<input type="checkbox"/> - _____
<input checked="" type="checkbox"/> - Modello Istat	<input type="checkbox"/> - _____

Castelvetro P.no (PC), li 05.08.2003



ALTRE PERSONE CORRELATE ALLA PRATICA

(Ditta / Ente / Persona fisica)	_____	titolo	_____
Luogo di nascita / costituzione	_____	data	_____
Codice fiscale / partita iva _____ AVENTE RECAPITO POSTALE IN	_____		
Via / piazza / loc. _____	_____	numero civico	_____
Localita' _____	_____	c.a.p.	_____
Recapito telefonico _____ AVENTE TITOLO AI SENSI DI LEGGE QUALE:	_____		
_____	_____		
(firma)			

(Ditta / Ente / Persona fisica)	_____	titolo	_____
Luogo di nascita / costituzione	_____	data	_____
Codice fiscale / partita iva _____ AVENTE RECAPITO POSTALE IN	_____		
Via / piazza / loc. _____	_____	numero civico	_____
Localita' _____	_____	c.a.p.	_____
Recapito telefonico _____ AVENTE TITOLO AI SENSI DI LEGGE QUALE:	_____		
_____	_____		
(firma)			

(Ditta / Ente / Persona fisica)	_____	titolo	_____
Luogo di nascita / costituzione	_____	data	_____
Codice fiscale / partita iva _____ AVENTE RECAPITO POSTALE IN	_____		
Via / piazza / loc. _____	_____	numero civico	_____
Localita' _____	_____	c.a.p.	_____
Recapito telefonico _____ AVENTE TITOLO AI SENSI DI LEGGE QUALE:	_____		
_____	_____		
(firma)			

(Ditta / Ente / Persona fisica)	_____	titolo	_____
Luogo di nascita / costituzione	_____	data	_____
Codice fiscale / partita iva _____ AVENTE RECAPITO POSTALE IN	_____		
Via / piazza / loc. _____	_____	numero civico	_____
Localita' _____	_____	c.a.p.	_____
Recapito telefonico _____ AVENTE TITOLO AI SENSI DI LEGGE QUALE:	_____		
_____	_____		
(firma)			



IL PROGETTISTA

titolo _____

IL PROGETTISTA

titolo

GEOMETRA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

titolo

L' IMPRESA COSTRUTTRICE

titolo

Luogo di nascita / costituzione _____

data _____

Codice fiscale / partita iva _____

AVENTE RECAPITO POSTALE IN

Via / piazza / loc. _____

numero civico _____

Localita' _____

c.a.p. _____

Recapito telefonico _____

Iscritto alla Camera di Commercio di : _____

no. iscrizione _____

(timbro e firma)



L'intervento oggetto della presente relazione é una variante alla Concessione Edilizia n.57/00.

Per meglio inquadrare le caratteristiche dell'intervento mi limiterò a riassumere le scelte che avevano ispirato il progetto iniziale e chiarire quali sono ora le ragioni di questa richiesta di variante.

L'area dell'intervento denominata "Il Cantone", è ubicata difronte alla stazione ferroviaria e nelle immediate vicinanze del Municipio del Comune di Castelvetro.

Come già descritto, il lotto su cui é proceduto all'intervento é di forma rettangolare con il lato lungo (a nord) parallelo alla strada statale 588, il lato lungo a sud che confina con un'area a verde attrezzato, mentre i lati corti ad est ed ovest confinano con aree a destinazione artigianale e residenziale, già in ampia parte saturi.

L'urbanizzazione prevede a nord ed a est una pista ciclo-pedonale di collegamento del centro paese con la stazione ferroviaria ed un accesso carraio nella parte sud del lotto verso la stazione ferroviaria dove peraltro é stato collocato il parcheggio di lottizzazione.

Il lotto su cui si é già intervenuti in parte é di forma rettangolare lungo e stretto, con a nord un filtro verso la strada statale costituito dalla pista ciclabile ed a sud un'area verde attrezzata ed un parcheggio pubblico.

Alla luce di questa felice collocazione urbanistica, l'intervento di progettazione veniva e viene pensato come unitario, vengono progettate piccoli condomini e singole villette, ma collocate su di un unico lotto inteso come un organismo unitario, precisamente riconoscibile, trattato in ogni sua parte con un unico linguaggio architettonico, dove sono presenti elementi tipologici e morfologici che concorrono alla creazione di una omogeneità stilistica tendente a riprodurre armonia ed ordine nell' intero complesso.

Citando la relazione della Concessione edilizia 57/00 : "Questa idea di progettazione globale, ha richiesto ancor prima della progettazione degli edifici, la progettazione del "quartiere", intesa come progettazione degli accessi all' area, degli spazi di sosta, degli spazi di distribuzione e delle parti comuni in relazione a quelle private.

Elemento considerato primario per la vita del nuovo quartiere era la creazione di uno spazio che fosse equiparabile alla piazza, con una forma facilmente percepibile, attrezzato con percorsi pedonali, aree per la sosta, che potesse diventare un momento di aggregazione e di forte riconoscimento per gli abitanti stessi.

Partendo da questa idea si é sviluppato l'intero progetto.

Uno spazio che riproduce le stesse caratteristiche della piazza, delimitato dagli edifici che su di esso si affacciano, se pur di forma allungata viene ritagliato al centro del lotto , tale spazio funge da fulcro per tutto l'insediamento é ad esclusivo utilizzo



pedonale, interamente pavimentato e progettato con aree di sosta in cui sono collocate panchine e fioriere.

La piazza, collegata alla pista ciclo-pedonale verso la strada statale, all'area verde attrezzata ed al parcheggio pubblico, oltre ad essere spazio esclusivo di sosta diviene anche elemento di distribuzione dall'esterno verso l'interno e viceversa.

L'accesso carrabile al quartiere avviene unicamente dal piazzale della stazione, scelta legata a motivi di sicurezza stradale, i veicoli vengono convogliati al piano interrato attraverso una rampa che porta lungo un percorso comune longitudinale, corrispondente all'area attrezzata posta al piano terra e quindi distribuiti ai garages privati delle singole abitazioni.

E' comunque previsto l'accesso carrabile alla piazza centrale per i mezzi di emergenza (autoambulanza, furgoni per traslochi e servizi di manutenzione straordinaria).

Fatta salva l'idea iniziale del progetto, in fase di realizzazione si è valutato come il mercato immobiliare di Castelvetro fosse più rivolto all'acquisto dei singoli appartamenti, piuttosto che a quello delle villette bifamiliari.

Ad oggi sono stati realizzati il condominio di 16 appartamenti, a chiusura del lato ovest del lotto, 3 villette bifamiliari, poste lungo il lato nord, strada statale, 3 villette bifamiliari sul lato sud ed 1 villetta bifamiliare con affaccio sull'area di urbanizzazione primaria.

Volendo comunque salvaguardare il progetto iniziale ed in considerazione del forte apprezzamento della ricerca dell'unitarietà del quartiere, si è arrivati alla scelta di sostituire parte delle villette in progetto con un condominio, usando la stessa tipologia del condominio realizzato nella prima fase.

Viene quindi progettato un condominio di due piani fuori terra a chiusura del lotto sul lato sud, a sottolineare maggiormente la creazione della piazza centrale.

Il nuovo edificio plurifamiliare, composto da 20 appartamenti, è servito da tre scale formate da due blocchi di otto ed uno di quattro appartamenti.

Ogni appartamento con possibili variabili è costituito da soggiorno, cabina di cottura o cucina, una o due camere da letto, un bagno ed a piano terra un porticato e balconi al primo piano, con cantine ed garages al piano interrato.

Le palazzine formate da tre corpi di due piani fuori terra ricreano le stesse caratteristiche morfologiche delle villette bifamiliari e del condominio plurifamiliare già realizzato, stessa altezza, simili volumi fuori terra, tenendo bilanciato volumetricamente l'intero complesso abitativo e consentendo di mantenere, nonostante il differente uso degli edifici, una certa uniformità nei prospetti.

Per quanto riguarda i materiali utilizzati nella costruzione saranno conformati a quelli tradizionali già utilizzati, intonaci civili tinteggiati nei colori delle terre naturali,



mattoni con faccia a vista ad uso gelosia, zoccoli in cls e per le pavimentazioni esterne autobloccanti nei colori delle terre naturali.

Le coperture sono previste a falde inclinate con pendenze non inferiori al 30%, ricoperte in coppi.

Le grondaie ed i pluviali sono in lega speciale color piombo.

I serramenti sono previsti in alluminio preverniciato color verde salvia, così come i parapetti delle finestre.

il tecnico

Castelvetro 05.08.2003



MODULO DICHIARATIVO

N. PROT. GEN

PRATICA N.

ALLEGATO ALLA DOMANDA DEL
PERMESSO DI COSTRUIRE

I sottoscritti, in qualità di titolare e di progettista delle opere della domanda sopraindicata, congiuntamente dichiarano quanto segue.

CLASSIFICAZIONE DELL' IMMOBILE.

l'immobile oggetto di intervento e' cosi' classificato in base al vigente P.R.G.:

ZONA C3 - ESPANSIONE DI NUOVO IMPIANTO**VISTI.**

I disegni di progetto sono visti da:

- comando Vigili del Fuoco ? (S/N) S
 - soprintendenza ai monumenti ? (S/N) N

PARERE PREVENTIVO DEI VV.FF..

L'intervento proposto, ai sensi dell'art. 4 Legge 966/1965 e del D.M. 16/02/82 s.m.i., e' soggetto al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ? (S/N) S

Se si, indicare il numero di riferimento delle attività del D.M. 16/02/82 s.m.i. ; _____

ALTRI PROVVEDIMENTI O DOMANDE IN CORSO DI VALIDITA'.

Sull' immobile oggetto dell' intervento:

- esistono altre domande in corso ? (S/N) N
 - esistono altri provvedimenti in corso di validità ? (S/N) S
 - se si, specificare gli estremi: ONC. EDIL 57/2000
DIA 08/2003

VINCOLI.

L'immobile oggetto dell'intervento e':

- soggetto a norme di P.U.E. (S/N) S
 - soggetto a vincoli ai sensi del D.lgs 490/99 - Tit. I (Beni culturali) ? (S/N) N
 - soggetto a vincoli ai sensi del D.lgs 490/99 - Tit. II (Beni paes. amb.) ? (S/N) N

CASA DI LUSO.

Le opere progettate, illustrate nei disegni allegati, ai sensi del D.M. 02/08/69, si riferiscono a casa di lusso ?

..... (S/N) N**NATURA DELL' OPERA.**

L' opere da realizzare consiste:

- nella costruzione di nuovo fabbricato ? (S/N) S
 - nell' ampliamento di fabbricato esistente ? (S/N) S

STRUTTURA PORTANTE PREVALENTE, (barrare il caso che ricorre)

- pietra e mattoni
 - cemento armato in sito
 - cemento armato prefabbricato
 - cemento armato precompresso
 - acciaio
 - cemento armato - acciaio
 - altra

NATURA DELL'IMPIANTO TERMICO, (barrare il caso che ricorre)

- riscaldamento
- condizionamento
- entrambi
- nessuno

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO, (barrare il caso che ricorre)

- centralizzato per singolo edificio
- centralizzato per piu' edifici
- autonomo

FONTE ENERGETICA DELL'IMPIANTO TERMICO, (barrare il caso che ricorre)

- combustibili solidi
- combustibili liquidi
- combustibili gassosi
- Energia elettrica
- Energia solare
- Altra fonte

POTENZIALITA' DELL' IMPIANTO TERMICO.

KCal/h \leq 30.000 Kcal

UBICAZIONE DELL' IMPIANTO TERMICO.

La caldaia e' situata in: ogni unita' abitativa

ALTRA CARATTERISTICHE.

L'opera prevede:

- Numero totale ascensori 0
- Portata (Kg) _____
- Numero di ascensori per scala _____
- scale di servizio non obbligatorie ? (S/N) N
- altezza interna superiore al minimo ? (S/N) S
- piscina coperta o scoperta ? (S/N) N
- alloggi di custodia ? (S/N) N

ACQUA CALDA CENTRALIZZATA, (barrare il caso che ricorre)

- da fonte energetica tradizionale
- da energia solare
- impianto non previsto

DESTINAZIONE D' USO PREVALENTE DELL' OPERA, (barrare il caso che ricorre)

- abitativa
- commerciale/direzionale
- turistica/alberghiera
- produttiva
- agricola

VARIAZIONE DI SUPERFICIE O DI DESTINAZIONE D'USO:

L'intervento richiesto prevede variazione di superficie o di



destinazione d'uso di immobile esistente ?..... (S/N) S

INCIDENZA DELL'INTERVENTO DI RECUPERO.

Percentuale di incidenza:

OPERE IN C.A.

Sono previste opere in conglomerato cementizio armato o metalliche, ai sensi della legge n. 1086 del 05 Novembre 1971 ?..... (S/N) S

NUMERO UNITA' IMMOBILIARI.

Numero delle unita' immobiliari interessate dall'intervento (autorimesse, negozi, alloggi, laboratori, uffici indipendenti, ecc.): n. 50

SUPERFICI COMPLESSIVE.

- Superficie lorda della nuova costruzione	(mq) <u>3247,1+1579,69=4826,79</u>
- ampliamento o soprizzo	(mq) <u> </u>
- Superficie del lotto di terreno	(mq) <u>12317,22</u>
- Superficie coperta	(mq) <u>4869,31</u>
- Superficie lotto di intervento	(mq) <u>10097,57</u>
- Superficie lorda esercizio attivit�	(mq) <u> </u>
- Superficie lorda servizi amministrativi	(mq) <u> </u>
- Superficie lorda altri usi	(mq) <u> </u>

SUPERFICI ACCESSORIE - PARTE RESIDENZIALE.

- Superficie cantine ecc.	(mq) <u>99,33+364,87+293,88+78,54=836,62</u>
- Superficie Autorimesse singole	(mq) <u>78,87+425,33+411,86+481,86=1397,92</u>
- Superficie Autorimesse collettive	(mq) <u> </u>
- Superficie androni/porticati	(mq) <u>29,16+135,48+100,1+73,45=338,19</u>
- Superficie logge e balconi.....	(mq) <u>10,24+85,05+65,76=161,05</u>
- TOTALE	(mq) <u>2733,78</u>

SUPERFICI ACCESSORIE - PARTE NON RESIDENZIALE.

- Superficie cantine ecc.	(mq) <u> </u>
- Superficie Autorimesse	(mq) <u> </u>
- Superficie androni/porticati	(mq) <u> </u>
- Superficie logge e balconi	(mq) <u> </u>
- TOTALE.....	(mq) <u> </u>

COLLOCAZIONE PIANI E TIPOLOGIA ALLOGGI.

- Numero piani Interrati	<u>1</u>
- Numero piani seminterrati	<u> </u>
- Numero piani fuori terra	<u>2</u>
- Volume vuoto per pieno interrato	(mc) <u>4795,39 x 2,5 = 11988,47</u>
- Volume vuoto per pieno seminterrato	(mc) <u> </u>
- Volume vuoto per pieno fuori terra	(mc) <u>13521,22</u>
- TOTALE.....	(mc) <u>25509,69</u>



-	Numero abitazioni di 1 stanza	_____
-	Numero abitazioni di 2 stanze	<u>12</u>
-	Numero abitazioni di 3 stanze	<u>6</u>
-	Numero abitazioni di 4 stanze	<u>14</u>
-	Numero abitazioni di 5 stanze	<u>18</u>
-	Numero abitazioni > di 5 stanze	_____
-	Numero totale stanze	_____
-	Numero totale vani accessori (interni alle abitazioni).....	<u>102</u>
-	Numero complessivo dei locali utili interessati dall'intervento (sono esclusi dal sopradetto numero: locali accessori quali: servizi igienici, corridoi, ecc.)	<u>188</u>

RIPARTIZIONE ALLOGGI PER SUPERFICIE.

	N.	Tot. mq
SUP<45 mq	_____	_____
46 mq<SUP<75 mq	<u>33</u>	_____
76 mq < SUP < 95 mq	<u>17</u>	_____
96 mq < SUP <110 mq	_____	_____
111 mq < SUP < 130 mq	_____	_____
131 mq <SUP< 160 mq	_____	_____
160 mq < SUP oltre mq	_____	_____

RIPARTIZIONE SUPERFICI PER DESTINAZIONE D'USO.

DESTINAZIONE D'USO	N.	Tot. mq
Esercizi / impianti all'aperto	_____	_____
Alloggi di custodia	_____	_____
Artigianato di servizio	_____	_____
Commercio al minuto	_____	_____
Commercio ingrosso	_____	_____
Comm. ingr. in capannoni	_____	_____
Pubblici servizi	_____	_____
Servizi (culto)	_____	_____
Servizi (sanitari)	_____	_____
Servizi (istruzione)	_____	_____
Servizi (sport/spett.)	_____	_____
Servizi (altro)	_____	_____
Att. cons. / trasf. prod. agr.	_____	_____
Attività produttive	_____	_____
Attività agricole aziendali	_____	_____
Attività agr. non aziendali	_____	_____
Allevam. agr. aziendali	_____	_____
Allevam. agr. non aziendali	_____	_____
Abitazioni agricole	_____	_____
Esercizi alberghieri	_____	_____



Uffici (trasp. / comunic.) _____
 Uffici (credito / assic.) _____
 Uffici (altro) _____

DATI DELL'IMPRESA CHE GESTIRA' L'ATTIVITA'.

Ragione sociale _____
 Via / Piazza / Localita' _____
 Indirizzo _____
 N. civico _____
 C.A.P. _____
 Comune _____
 Provincia _____

Descrizione dell'attivita' svolta :

Nel caso di attivita' artigianali o industriali fornire le seguenti notizie :

- L' 'attivita' comporta emissione o incremento sulla produzione di fumi o gas? (S/N) __
- Sono presenti i seguenti allegati:
- a) relazione tecnica riguardante gli impianti di abbattimento dei fumi o gas prodotti?..... (S/N) __
- b) scheda-questionario predisposta dalla Regione E.R. relativa a controlli preventivi ai fini della sicurezza e sanita' degli addetti ? (S/N) __
- e) relazione tecnica riguardante lo scarico delle acque usate nel processo produttivo? ... (S/N) __
- d) altri allegati ?.....
- (se si, specificare quali) _____

ESISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.

Nella zona in cui l' opera e' ubicata sono gia' esistenti le seguenti opere di urbanizzazione primaria:

- Strada di accesso completa ?..... (S/N) S
- Fognatura pubblica ? (S/N) S
- Acquedotto pubblico ? (S/N) S
- Elettrodotta ? (S/N) S
- Illuminazione pubblica ? (S/N) S
- Gasdotto pubblico ? (S/N) S
- rete telefonica ? (S/N) S
- verde attrezzato ? (S/N) S
- parcheggi pubblici ? (S/N) S

Il richiedente si impegna ad eseguire le opere mancanti ? (S/N) S

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER USO POTABILE, (barrare il caso che ricorre)

- pozzo
- acquedotto
- sorgente
- altre



DESCRIZIONE DELLO SCARICO,

Numero massimo di persone che utilizzeranno l'insediamento (compresi gli addetti) n. _____

TRATTAMENTO PREVISTO, (barrare il caso che ricorre)

- degrassatore capacita' (mc) _____
- fossa Imhoff capacita' (mc) _____
- filtro batterico anaerobico capacita' (mc) _____
- filtro batterico aerobico capacita' (mc) _____
- depuratore biologico capacita' (mc) _____
- sub-irrigazione vol m. tilt. (mc) _____
- sub-irrigazione drenata vol m. fill. (mc) _____
- fitodepurazione superfic. (mq) _____
- vasca di accumulo con svuotamento periodico capacita' (me) _____
- altro impianto di depurazione tipo: _____

SMALTIMENTO, (barrare il caso che ricorre)

- fognatura comunale
- strati superficiali del suolo
- corpo idrico superficiale: denominazione _____

AUTORIMESSE,

(Vedi Decreto del Ministero dell'Interno del 01/02/1986 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/1986).

In progetto è prevista la costruzione di autorimesse ad uso privato di tipo:

- a) isolato (cioè ubicate in costruzioni esclusivamente destinate a tale uso)
 - con numero di autoveicoli non superiore a nove ?
- b) misto (cioè situate nel corpo del fabbricato principale destinato ad altro uso)
 - con numero di autoveicoli non superiore a nove ?**X**.....

Il numero massimo degli autoveicoli che si intendono ricoverare in ognuna delle autorimesse progettate e' di N. _____ per il tipo isolato e N. 76 per il tipo misto.

Le strutture orizzontali e verticali delle autorimesse in progetto saranno realizzate :

- a) tipo isolato : con caratteristiche di incombustibilita' e di classe I di reazione al fuoco.
- b)x tipo misto : con caratteristiche tali da garantire la resistenza al fuoco per non meno di novanta minuti. Le eventuali comunicazioni con i locali dell'edificio a diversa destinazione saranno protette con porte resistenti al fuoco almeno novanta minuti con chiusura automatica.

La superficie di aerazione naturale sara' non inferiore ad un trentesimo della superficie in pianta di ogni autorimessa.

L'altezza dei locali autorimesse non sara' inferiore a due metri.

Nel caso di autorimesse di tipo isolato la costruzione destinata ad autorimessa, ove tangente con edificio destinato ad altro uso, ha consistenza del tratto di tangenza minore della metà del suo perimetro.

Si da' atto che l'attivazione dell'esercizio di negozi (di nuova realizzazione o per cambio di destinazione d'uso di locali esistenti) e' comunque subordinata a specifica comunicazione e/o autorizzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di commercio in sede fissa, e che il rilascio del permesso di costruire non costituisce impegno relativo alla sopraddeffa autorizzazione.



Si da atto che il Permesso di costruire verra' rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti soggettivi e di legittimi interessi di terzi.

I sottoscritti danno atto che indicazioni non veritiere potranno invalidare la domanda di Permesso di costruire, come pure potranno motivare l'annullamento del provvedimento autorizzativo eventualmente rilasciato.

Ci

—
il l



11

Comune di Castelvetro Piacentino

Provincia di Piacenza

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE **(Legge 9 gennaio 1989, n° 13)**

PRATICA EDILIZIA N° _____

LAVORI DI: NUOVA EDIFICAZIONE SECONDO STRALCIO

Fabbricato sito in CASTELVETRO PIACENTINO Viale Martiri Della Liberta' n° 14/A
di proprietà di

Tipo di intervento Nuova edificazione

Piani fuori terra	n° 2
Seminterrato	n° _____
Interrato	n° 1
Alloggi	n° 20 appartamenti
Uffici	n° _____
Negozi	n° _____

Altre unità immobiliari n° _____

Accessibilità per le parti comuni del complesso residenziale

Visitabilità per l' edificio Plurifamiliare

Adattabilità per l' edificio Plurifamiliare



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(Art. 1 IV° comma Legge 09.01.1989, n° 13 D.M. 14/06.1989, n° 236 - Circolare M.LL.PP. 22/06/1989, n° 1669/UL pubblicati sul S.O.G.U. n° 145 del 23/06/1989)

Il s

abimau,

DICHIARANO che il progetto del fabbricato sopra descritto considera la normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche e pertanto

CERTIFICANO

sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati progettuali sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 09.01.1989, n° 13 e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelvetro P.no, li 05/082003

Elaborati tecnici allegati:

LEGGE 13 E D.M. 236 - ACCESSIBILITA' PARTI COMUNI

TAV. 1.11 PIANO INTERRATO GENERALE

TAV. 1.12 PIANO TERRA GENERALE

TAV. 1.13 PIANO PRIMO GENERALE

LEGGE 13 E D.M. 236 - VISITABILITA' UNITA' IMMOBILIARI PLURIFAMILIARI

TAV. 1.14 PIANO TERRA EDIFICIO PLURIFAMILIARE

TAV. 1.15 PIANO PRIMO EDIFICIO PLURIFAMILIARE

LEGGE 13 E D.M. 236 - ADATTABILITA' UNITA' IMMOBILIARI PLURIFAMILIARI

TAV. 1.16 PIANO INTERRATO EDIFICIO PLURIFAMILIARE

TAV. 1.17 PIANO TERRA EDIFICIO PLURIFAMILIARE

TAV. 1.18 PIANO PRIMO EDIFICIO PLURIFAMILIARE



**ASSEVERAZIONE DELLA
CONFORMITA'
DEGLI INTERVENTI ALLE
NORME VIGENTI**

Il Sottoscritto
art

Visti gli articoli

Viste le sanzioni di cui all'art. 20 della legge 20 febbraio 1967, n. 77,

Pienamente cosciente delle responsabilità penali e amministrative a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, con la presente

ATTESTA

che sono stati acquisiti ed allegati alla presente pratica tutti gli atti, le autorizzazioni, i nulla-osta, i pareri le certificazioni di Enti/Uffici ecc. esterni ed interni all'Amministrazione Comunale con esclusione di quelli specifici urbanistico/edilizi;

ASSEVERA

che l'intervento di **NUOVA EDIFICAZIONE**

con destinazione residenziale

in località **CASTELVETRO PIACENTINO - SS 588 2 PONTI Maddale 730 (foglio 6)**

presentato nell'interesse c

e illustrato nell'unito progetto, composto da 1 copia domanda, n° 14 elaborati grafici di progetto in 2 copie, n° 8 elaborati grafici per il superamento delle barriere architettoniche in 2 copie, e n° 4 allegati (2 copie relazione tecnica , relazione di asseveramento, Dichiarazione di conformità' al superamento delle barriere architettoniche e Dichiarazione per la sicurezza negli impianti ai quali si rinvia espressamente per relazione,

E' CONFORME

a) a tutte le prescrizioni urbanistiche, in particolare per quanto attiene le dimensioni planimetriche e volumetriche, le tipologie, le destinazioni d'uso, l'esistenza o la previsione delle opere di urbanizzazione;

b) a tutte le prescrizioni edilizie, in particolare per quanto attiene altezze esterne e interne, le distanze dalle strade, dai confini e dai fabbricati, le distanze per i prospetti e le vedute, le norme sul vicinato;

RISPETTA

c) tutte le norme di sicurezza, in particolare per quanto attiene gli impianti tecnologici, la prevenzione degli incendi, la prevenzione degli infortuni, la stabilità statica e la circolazione stradale;

d) tutte le norme sanitarie, in particolare per quanto attiene le attività da svolgere nell'edificio, i requisiti di aerazione e illuminazione, assenza di fattori di nocività, gli scarichi delle acque reflue.

Il 05/08/2003

riservato all'Ufficio Tecnico:

Pervenuta all'Ufficio Tecnico il

allegata alla Pratica Edilizia n°

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Pratica Edilizia n°

Committente

Progetto di:

Progettista: |

I sottoscritti progettisti dichiarano che nell'opera di cui trattasi, "vi sono" strutture in cemento armato assoggettabili alle disposizioni di cui alla Legge 05.11.1971, n° 1.086.

CASTELVETRO PIACENTINO li 05/08/2003

I



NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI - LEGGE 05.03.1990 N° 46

PRATICA EDILIZIA N°

OGGETTO: DICHIARAZIONE CONGIUNTA IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 05.03.1990 N° 46 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE D.P.R. 06.12.1991 N° 447 - NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.

I sottoscritti,

stabilito dall'art. 1 della Legge 05.03.1990, n° 46 (ambito di applicazione):

DICHIARANO

che ricorrono le ipotesi di cui all'art. 4 del D.P.R. 06.12.1991, N° 447 come indicato a seguito:

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

RICORRE

- A. impianti elettrici di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera a) della Legge 46/90, per tutte le utenze condominiali in uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 KW per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.; per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore a 1200 VA rese agli alimentatori. **SI - NOX**
- B. impianti di cui all'art. 1 - comma 2 - della Legge 46/90, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione qualora la superficie superi i 200 mq. **SI - NOX**
- C. il progetto è comunque obbligatorio per gli impianti elettrici con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 KW per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o maggiori rischi di incendio. **SI - NOX**



- D. impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera b) della Legge 46/90, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici, con l'obbligo di progettazione nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc. dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI o in edifici con volume superiore a 200 mc. con un'altezza superiore a 5 metri _____ SI - NOX
- E. impianti di cui all'art. 1 - comma 1 lettera c) della Legge 46/90, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché per gli impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40000 frigorie/ora _____ SI - NOX
- F. impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera e) della Legge 46/90, per il trasporto e l'utilizzo di gas combustibile con portata termica superiore a 34,8 KW o di gas medicali per uso ospedaliero e simili, nel caso di stoccaggio. _____ SI - NOX
- G. impianti di cui all'art. 1 - comma 1 - lettera g) della Legge 46/90, qualora siano inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a quattro o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a dieci _____ SI - NOX

Per quanto sopra dichiarato **NON SI DEPOSITA** il progetto degli impianti.

L'eventuale progetto contiene gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Gli stessi progetti si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale in conformità alle indicazioni delle guide dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

Castelvetro Piacentino, li 05.08.2003

Il Titolare della Domanda

Il Progettista

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO
Commissione Edilizia del 08 OTT. 2003 n. 5
~~PARERE FAVOREVOLE/~~
~~CONFERMARE~~ ~~CONFERMATO~~
(vedi verbale) -

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO
ELABORATI TECNICI ALLEGATI AL
PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 27/03 DEL 18 OTT. 2003
VISTO: 12.0 OTT. 2003
Castelvetro P.n. n.



Pro	
Con	

Progetto :

**Richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE in variante alla
CONCESSIONE EDILIZIA n° 57/00 del 16.09.00 e successiva DIA n° 8 del 17.02.03**

Oggetto : RELAZIONE TECNICA	scala	ALLEGATO 1
	data 02-06-2003	

